



***C.A.R.E. Opere d'arte in ceramica per aumentare la stima e l'occupabilità***

[www.care-platform.eu](http://www.care-platform.eu)

## **(R6) Manuale sull'imprenditorialità per giovani con disabilità visiva**

**Maggio 2025**



Co-funded by  
the European Union

Finanziato dall'Unione europea. I punti di vista e le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente quelli dell'autore o degli autori e non riflettono necessariamente quelli dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione Europea né l'EACEA possono essere ritenute responsabili.



Agenzia Italiana  
per la Gioventù

**Erasmus+**  
Enriching lives, opening minds.



Co-funded by  
the European Union



## Opere d'arte in ceramica per aumentare la stima e l'occupabilità-C.A.R.E.



Il presente documento può essere copiato e riprodotto secondo le regole sopra indicate.

( <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> ).

Inoltre, devono essere chiaramente citati gli autori del documento e tutte le parti applicabili della nota di copyright.

Questo documento può essere modificato senza preavviso.

**Progetto n. 2022-1-IT03-KA220-YOU-000086755**



	<p><b>C.A.R.E.</b></p> <p><b>Opere d'arte in ceramica per aumentare la stima e l'occupabilità</b></p>
	<p>Erasmus+ 2022-1-IT03-KA220-YOU-000086755</p>
<p>Pacchetto di lavoro</p>	<p><b>WP4 Formazione degli allievi VI</b></p>
<p>Attività correlata</p>	<p><b>A4.4</b></p>
<p>Risultato</p>	<p><b>Manuale sull'imprenditorialità per giovani con disabilità visiva</b></p>
<p>Anno</p>	<p><b>Maggio 2025</b></p>
<p>Organizzazione capofila</p>	<p><b>CSI-Centro per l'innovazione sociale</b></p>
<p>Partner che contribuiscono</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ <b>I.E.R.F.O.P. Istituto Europeo Ricerca Formazione Orientamento Professionale - Onlus (Italia) - Coordinatore</b></li> <li>▪ <b>PRISM Impresa Sociale s.r.l. (Italia)</b></li> <li>▪ <b>ARDMORE Istruzione e sviluppo (Irlanda)</b></li> <li>▪ <b>CSI Centro per l'innovazione sociale LTD (Cipro)</b></li> <li>▪ <b>Fondazione FRAME per lo sviluppo delle attività educative (Polonia)</b></li> </ul>
<p>Livello di diffusione</p>	<p><b>PU: Pubblico</b></p>
<p><i>Esclusione di responsabilità</i></p>	<p><i>Il sostegno della Commissione europea alla realizzazione di questa pubblicazione non costituisce un'approvazione dei contenuti, che riflettono esclusivamente il punto di vista degli autori, e la Commissione non può essere ritenuta responsabile dell'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.</i></p>

## Indice dei contenuti

<b>INTRODUZIONE</b>		<b>8</b>
Panoramica del progetto CARE	8	
Obiettivi del manuale	8	
<b>CAPITOLO 1: Definizione e importanza dell'imprenditorialità</b>		<b>9</b>
Imprenditorialità e disabilità: il valore sociale dell'imprenditorialità per le persone non vedenti e ipovedenti (VI)	9	
Benefici del pensiero imprenditoriale per le persone con disabilità:		<b>10</b>
Abilità da sviluppare in base alle 3 aree di competenza EntreComp	11	
<b>CAPITOLO 2: Stato dell'arte dell'imprenditoria giovanile in ogni Paese partner</b>		<b>14</b>
<b>ITALIA 14</b>		
Politiche esistenti in materia di imprenditorialità	14	
Educazione all'imprenditorialità a livello scolastico e post-scolastico:		14
Processi e politiche governative:		17
Opportunità	18	
Stakeholder dell'imprenditorialità		18
Schemi di finanziamento dell'imprenditorialità		19
Programmi di mentorship e formazione		20
Le sfide dell'ecosistema imprenditoriale	22	
Casi di studio - Storie di successo di imprenditori con disabilità	23	
<b>IRLANDA</b>		<b>23</b>
Politiche esistenti sull'imprenditorialità per le persone con disabilità visiva	23	
Politiche imprenditoriali per le persone con disabilità	24	
Educazione all'imprenditorialità a livello scolastico e post-scolastico:		24
Processi e politiche governative:		25
Opportunità	25	
Imprenditorialità Stakeholder e supporto		25
Schemi di finanziamento dell'imprenditorialità		27
Programmi di mentorship e formazione		28
Le sfide dell'ecosistema imprenditoriale	30	
Casi di studio - Storie di successo di imprenditori con disabilità	31	

<b>CIPRO 32</b>	
Politiche esistenti in materia di imprenditorialità	32
Educazione all'imprenditorialità a livello scolastico e post-scolastico:	32
Processi e politiche governative:	34
Opportunità	35
Stakeholder dell'imprenditorialità	35
Schemi di finanziamento dell'imprenditorialità	36
Programmi di mentorship e formazione	38
Le sfide dell'ecosistema imprenditoriale	39
Casi di studio - Storie di successo di imprenditori con disabilità	40
<b>GRECIA</b>	41
Politiche esistenti in materia di imprenditorialità	41
Educazione all'imprenditorialità a livello scolastico e post-scolastico:	41
Processi e politiche governative:	42
Opportunità	43
Stakeholder dell'imprenditorialità	43
Schemi di finanziamento dell'imprenditorialità	44
Programmi di mentorship e formazione	44
Le sfide dell'ecosistema imprenditoriale	45
Casi di studio - Storie di successo di imprenditori con disabilità	47
<b>POLONIA</b>	49
Politiche esistenti in materia di imprenditorialità	49
Educazione all'imprenditorialità a livello scolastico e post-scolastico:	49
Processi e politiche governative:	50
Opportunità	52
Stakeholder dell'imprenditorialità	52
Schemi di finanziamento dell'imprenditorialità	54
Programmi di mentorship e formazione	56
Le sfide dell'ecosistema imprenditoriale	59
Casi di studio - Storie di successo di imprenditori con disabilità	62
<b>CAPITOLO 3: Strumenti e consigli per diventare imprenditori</b>	65
Usare l'intelligenza artificiale generativa per materializzare la vostra idea: Trovare la propria passione e trasformarla in un'attività redditizia.	65
Guida all'uso etico dell'IA generativa nella pratica professionale e aziendale	66
Modelli di analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce)	71
Risorse e riferimenti	73

<b>Informazioni su C.A.R.E. Opere d'arte in ceramica per aumentare la stima e l'occupabilità</b>	
<i>Tipo di azione</i>	<i>KA220-YOU - Partenariati di cooperazione nel settore giovanile</i>
<i>Priorità</i>	<i>GIOVANI: Rafforzare l'occupabilità dei giovani</i>
<p><i>La vista è il più complesso e il più oggettivo di tutti i sensi. Ci fornisce il feedback più dettagliato del mondo esterno e registra contemporaneamente la posizione, la distanza, la dimensione, il colore e la forma delle cose. Tuttavia, la nostra visione non funziona in totale isolamento, poiché si sviluppa fisicamente e psicologicamente in stretta correlazione con altre attività sensitive, in particolare con il tatto e la cinestesia, ovvero "un senso mediato da recettori situati nei muscoli, nei tendini e nelle articolazioni e stimolato da movimenti e tensioni corporee (o dall'esperienza sensoriale derivata da questo senso)". Quando i bambini acquisiscono sicurezza nell'esecuzione di abilità motorie fini e grossolane e costruiscono un repertorio di movimenti sufficientemente vario, acquisiscono un alto livello di competenza motoria che è positivamente associato alla qualità della loro salute psicomotoria e cognitiva.</i></p> <p><i>Secondo l'EBU (Unione Europea dei Ciechi), si stima che nell'Europa geografica ci siano oltre 30 milioni di persone cieche e ipovedenti, il che significa che in media 1 europeo su 30 soffre di perdita della vista. Il tasso medio di disoccupazione delle persone cieche e ipovedenti in età lavorativa è superiore al 75% e la riduzione della qualità della vita dovuta alla perdita della vista costa ogni anno 130 miliardi di euro nell'UE. La perdita di produttività della società dovuta alla maggiore disoccupazione delle persone con perdita della vista invalidante costa 45 miliardi di euro all'anno nell'UE.</i></p> <p><i>Nei bambini affetti da disabilità visiva, la mancanza di uno dei condotti sensoriali causa un ritardo nelle principali fasi dello sviluppo. Di solito, i bambini non vedenti raggiungono ultimamente la consapevolezza della propria individualità grazie al necessario, ma spesso eccessivo, supporto e alla mediazione dei genitori con l'ambiente circostante. Inoltre, l'assenza di informazioni visive comporta inevitabilmente problemi di mobilità per quanto riguarda la postura e l'equilibrio. Di conseguenza, quando socializzano con le persone, i disabili tendono a percepirsi come non sufficienti e meno interessanti, il che porta allo sgretolamento dell'identità sociale.</i></p>	

*Per colmare questa lacuna, questo progetto si presenta come un'opportunità chiave per i giovani con disabilità visiva di liberare il loro potenziale come individui, come artisti e come lavoratori, attraverso laboratori di ceramica e il potenziamento delle loro abilità psicomotorie, come una delle basi per lo sviluppo. Dopo tutto, il controllo posturale rende visibili e raggiungibili nuove parti dell'ambiente; la locomozione rende accessibile il mondo ; le abilità manuali promuovono nuove forme di interazione con gli oggetti e le abilità motorie che coinvolgono ogni parte del corpo aumentano le opportunità di interazione sociale. Pertanto, le abilità motorie possono innescare una cascata di sviluppi: percezione e cognizione, linguaggio e comunicazione, espressione e regolazione emotiva, crescita fisica e salute, comportamento funzionale e flessibile.*

# INTRODUZIONE

## Panoramica del progetto CARE

Il progetto europeo **C.A.R.E. (Ceramic Artworks to Raise Esteem and Employability)** mira a potenziare i giovani con disabilità visiva (in inglese, visually impaired people V.I.P.), valorizzando il loro potenziale come individui, artisti e lavoratori attraverso laboratori di ceramica. Sviluppando le loro abilità psicomotorie, il progetto cerca di favorire la loro crescita personale, la loro creatività e le loro prospettive di impiego in vari campi, tra cui l'arte, la cultura, il lavoro sociale e le professioni manuali.

Il progetto si basa sulla consapevolezza che l'arte della ceramica ha un immenso potenziale per promuovere le abilità intrapersonali e interpersonali. Attraverso l'impegno tattile con l'argilla, i partecipanti possono migliorare la loro motricità fine, la consapevolezza spaziale, la creatività e la fiducia in se stessi. Oltre all'espressione artistica, il progetto mira a rafforzare la loro autostima, l'inclusione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro.

## Obiettivi del manuale

L'obiettivo principale del presente Manuale è quello di fornire una guida pratica e un'ispirazione ai giovani con disabilità, con particolare attenzione alle persone con disabilità visiva (in inglese visually impaired people V.I.P.), che desiderano intraprendere un'attività imprenditoriale. Il Manuale aiuta i giovani V.I.P ad identificare le lacune all'interno delle loro comunità e a sfruttare le loro capacità e la loro creatività per creare le proprie imprese. Sebbene l'attenzione sia rivolta principalmente ai V.I.P., il Manuale include anche spunti preziosi applicabili alla più ampia comunità dei disabili.

In definitiva, il Manuale mira a rafforzare l'occupabilità dei giovani con disabilità in vari settori, tra cui l'arte, la cultura, il sociale e il lavoro manuale, fornendo approfondimenti sulle competenze e abilità chiave, sostenendo l'integrazione nel mercato del lavoro e promuovendo l'inclusione sociale. Il Manuale si allinea all'impegno del progetto CARE per l'inclusione e la diversità, migliorando l'accesso e le opportunità per le persone con disabilità.

## CAPITOLO 1: Definizione e importanza dell'imprenditorialità

### Imprenditorialità e disabilità: il valore sociale dell'imprenditorialità per le persone non vedenti e ipovedenti (VI)

Il pensiero imprenditoriale per le persone con disabilità è un potente strumento per superare le sfide quotidiane e creare opportunità di realizzazione personale e professionale. La mentalità imprenditoriale non è solo la capacità di generare opportunità di business, ma comprende una serie di competenze e abilità che riguardano anche la sfera strettamente personale ed emotiva dell'individuo (le cosiddette soft skills, che comprendono sia le competenze intrapersonali che quelle interpersonali). La mentalità imprenditoriale, infatti, si basa su un insieme di qualità che non si applicano solo al mondo degli affari, ma anche alla vita in generale, rendendola un'opportunità anche per le persone con disabilità. Ne consegue, quindi, che la mentalità imprenditoriale è un mix di competenze sia tecniche (hard skills come la gestione finanziaria, la pianificazione e la strategia aziendale, il marketing, ecc.) che sociali (soft skills come la creatività, il pensiero critico, l'empatia e l'intelligenza emotiva, le relazioni interpersonali). Se applicata alle persone con disabilità, la mentalità imprenditoriale, in tutta la sua complessità di competenze, può portare nuovi benefici non solo a livello economico, in termini di generazione di reddito, ma anche a livello sociale, permettendo di superare le sfide interpersonali che le persone con disabilità spesso sperimentano.

Di seguito sono riportate alcune delle competenze che fanno parte del pensiero imprenditoriale con specifico riferimento alle persone con disabilità:

**Creatività:** Per le persone con disabilità, la creatività diventa essenziale per trovare soluzioni alternative alle barriere fisiche, sociali o economiche che possono incontrare. L'approccio imprenditoriale consente loro di considerare le difficoltà come opportunità per innovare, sviluppando soluzioni personalizzate che soddisfino esigenze specifiche.

**Resilienza:** La resilienza è una qualità che permette alle persone con disabilità di affrontare le difficoltà con determinazione. L'imprenditorialità richiede la capacità di imparare dai fallimenti e di adattarsi alle sfide. Le persone con disabilità spesso sviluppano un alto livello di resilienza nella loro vita quotidiana e possono applicarla anche alle iniziative imprenditoriali, vedendo ogni ostacolo come una nuova opportunità di crescita.

**Orientamento al risultato:** Le persone con disabilità che adottano una mentalità imprenditoriale possono agire con decisione e rapidità, assumendo il controllo della propria vita e creando progetti o iniziative che rispondono alle loro esigenze, superando eventuali limitazioni fisiche o ambientali. L'orientamento all'azione permette loro di perseguire i propri sogni e di realizzare idee innovative, senza farsi prendere dal pensiero e dall'attesa.

**Passione:** La passione per ciò che si fa è un motore fondamentale per l'imprenditorialità, e per le persone con disabilità può tradursi nel desiderio di abbattere le barriere e dimostrare le proprie capacità. Oltre alla passione, anche la determinazione diventa una risorsa potente, che aumenta la perseveranza necessaria per affrontare le difficoltà quotidiane.

**Apprendimento continuo:** L'imprenditorialità comporta anche un impegno costante nell'apprendimento di nuove competenze e strategie per migliorare se stessi e la propria attività. Per le persone con disabilità, l'apprendimento permanente e la formazione continua non riguardano solo l'acquisizione di competenze professionali, ma anche la costruzione di abilità per superare le sfide legate alla disabilità, come l'accessibilità e l'inclusione.

### **Benefici del pensiero imprenditoriale per le persone con disabilità:**

L'adozione del pensiero imprenditoriale consente alle persone con disabilità di perseguire percorsi di carriera che rispettano i loro ritmi e le loro esigenze, promuovendo una maggiore autonomia e indipendenza (competenze intrapersonali). Inoltre, un approccio imprenditoriale aiuta a superare le barriere sociali e culturali, permettendo alle persone con disabilità di contribuire attivamente alla società attraverso progetti che rispondono a bisogni specifici e creano valore per la comunità (competenze interpersonali).

In generale, la mentalità imprenditoriale consente alle persone con disabilità di assumere il controllo della propria vita e del proprio destino professionale, individuando opportunità di business su misura. A questo proposito, un approccio imprenditoriale può generare opportunità di lavoro che non dipendono dai datori di lavoro tradizionali, creando soluzioni professionali flessibili e adatte alle esigenze delle persone con disabilità. Di conseguenza, il lavoro autonomo stimolerà lo sviluppo di competenze trasversali come la gestione del tempo, la risoluzione dei problemi e la capacità di

prendere decisioni rapide. Per concludere, tutte queste competenze si riferiscono ad abilità sia intrapersonali che interpersonali.

E che dire del pensiero imprenditoriale per le persone ipovedenti e non vedenti?

Quando si parla di persone ipovedenti e non vedenti, il pensiero imprenditoriale si arricchisce di ulteriori considerazioni basate su ricerche e casi concreti. In generale, come per le altre persone disabili, le motivazioni principali per intraprendere un'attività imprenditoriale sono: maggiore indipendenza personale (30,5%), superamento di una sfida personale (27,1%), aumento del reddito (33,9%) - Ortiz García P e Olaz Capitán ÁJ (2021). Per le persone non vedenti, come per molte altre persone con disabilità, l'imprenditorialità offre un'opportunità unica di gestire la propria vita in modo indipendente, evitando la discriminazione sul posto di lavoro e creando spazi di lavoro accessibili.

L'imprenditorialità, per le persone con disabilità, non riguarda solo il successo individuale, ma ha anche un impatto sociale significativo per l'intero settore aziendale. Infatti, le aziende e le imprese gestite da persone con disabilità, come quelle dei non vedenti, contribuiscono a:

- ⇒ Inclusione sociale e miglioramento della qualità della vita
- ⇒ Creazione di posti di lavoro per altri gruppi vulnerabili
- ⇒ Ridurre la dipendenza dai sussidi statali e permettere alle persone di essere autonome dal punto di vista economico.

## Abilità da sviluppare in base alle 3 aree di competenza EntreComp

Contrariamente a quanto si crede, la disabilità visiva e la cecità non sono ostacoli all'imprenditorialità, ma piuttosto opportunità per sviluppare competenze uniche. Le persone ipovedenti e non vedenti spesso sviluppano più di altre capacità di problem solving, pensiero critico, adattabilità e comunicazione efficace, tutte strettamente legate al quadro EntreComp (quadro delle competenze imprenditoriali) - [vedi video](#). I tre principali campi di studio di EntreComp sono:

- A. **Idee e opportunità** - Riconoscere e trasformare le opportunità di mercato in progetti concreti.
- B. **Risorse** - Gestire efficacemente le risorse finanziarie, umane e tecnologiche.

**C. In azione** - Tradurre le idee in azione attraverso la pianificazione strategica e la leadership.

Le esperienze di vita di queste persone le preparano a pensare in modo strategico e creativo, qualità che si riflettono in pratiche aziendali di successo.

Nonostante le opportunità, le persone ipovedenti e non vedenti devono affrontare ostacoli significativi, tra cui le difficoltà di fiducia in se stessi, l'accesso al capitale e il timore di perdere i sussidi governativi a causa della trappola dei benefici (si suggerisce vivamente di migliorare l'accesso alle risorse finanziarie per gli imprenditori disabili). Inoltre, l'accesso alla formazione e al supporto imprenditoriale è spesso limitato dalla mancanza di materiali accessibili. Tuttavia, la tecnologia e gli strumenti di assistenza come screen reader, software di riconoscimento vocale e assistenti AI svolgono un ruolo cruciale nell'abbattere queste barriere, consentendo alle persone ipovedenti e non vedenti di gestire in modo efficiente le loro imprese (ad esempio, migliorando l'accessibilità dei servizi online per la registrazione e le operazioni aziendali). A tal fine, programmi di formazione mirati che rispondano a esigenze specifiche e il sostegno finanziario per l'acquisto di tecnologie assistive sono essenziali per garantire il successo.

In conclusione, l'imprenditorialità non è solo una possibilità per le persone ipovedenti e non vedenti, ma è un campo in cui possono eccellere grazie alle loro peculiari capacità di pensiero critico, di risoluzione dei problemi e di leadership. È fondamentale promuovere una cultura imprenditoriale inclusiva che riconosca le persone con disabilità, e in particolare gli ipovedenti e i non vedenti, come imprenditori, innovatori e creatori di valore.

Applicando il framework EntreComp (con le sue tre aree chiave) al settore della ceramica e della disabilità, i benefici sarebbero molteplici e significativi, trasformando così le capacità tattili dei V.I. e dei non vedenti in una potente risorsa imprenditoriale. La capacità di percepire forme, texture e dettagli attraverso il tatto consente ai ceramisti non vedenti di sviluppare uno stile di design distintivo e innovativo, spesso caratterizzato da superfici altamente dettagliate. Tecniche come la modellazione a mano, la lavorazione a ruota e l'intaglio a rilievo possono essere adattate utilizzando strumenti tattili, rendendo la ceramica più accessibile. Inoltre, quando si applica EntreComp alla ceramica e alla disabilità, i benefici diventano ancora più significativi. Competenze chiave come l'identificazione delle opportunità, la gestione delle risorse e l'azione strategica possono migliorare ulteriormente le abilità già sviluppate dai ceramisti non vedenti. Per esempio, la loro maggiore sensibilità tattile, combinata con il pensiero creativo, può portare ad approcci innovativi di

progettazione e produzione nell'industria ceramica. La gestione delle risorse, sia economiche che materiali, diventa più strategica in quanto si adattano a diverse sfide, tra cui l'accesso alle tecnologie assistive e il superamento delle barriere sociali e culturali. Inoltre, le capacità di comunicazione, che i ceramisti non vedenti spesso sviluppano per condividere il proprio lavoro e confrontarsi con il pubblico, possono essere rafforzate grazie al quadro di riferimento, consentendo loro di commercializzare efficacemente le proprie creazioni e di creare solide reti di clienti e collaboratori.

In conclusione, integrando le competenze imprenditoriali, i non vedenti e le persone V.I. non solo fanno progredire la loro crescita professionale, ma contribuiscono anche a un più ampio impatto sociale e culturale, aprendo nuove strade per l'inclusione e lo sviluppo della carriera. Ecco una tabella che combina le capacità imprenditoriali, le applicazioni concrete di e le potenziali occupazioni nel settore della ceramica per le persone non vedenti. L'industria della ceramica offre diverse opportunità in cui le persone non vedenti possono essere coinvolte, sia in contesti produttivi che artistici, utilizzando tecnologie e approcci che superano le barriere visive.

<b>Capacità imprenditoriali</b>	<b>Applicazioni in calcestruzzo</b>	<b>Potenziali posti di lavoro</b>
Progettazione e sviluppo del prodotto	Progettare la ceramica e creare texture e opere d'arte tattili	Designer di ceramica, sviluppatore di prodotti
Innovazione e tecnologia	Integrare tecnologie come la stampa 3D per creare modelli personalizzati per i non vedenti	Designer di ceramica, sviluppatore di prodotti
Formazione e istruzione	Creazione di corsi di formazione sulla ceramica accessibili con ausili tattili e guida vocale, gestione di laboratori di ceramica accessibili per altre persone non vedenti	Formatore di persone non vedenti nel campo della ceramica e, più in generale, dell'artigianato artistico.

## **CAPITOLO 2: Stato dell'arte dell'imprenditoria giovanile in ogni Paese** partner

### **ITALIA**

#### Politiche esistenti sull'imprenditorialità

##### **Educazione all'imprenditorialità a livello scolastico e post-scolastico:**

Negli ultimi anni l'imprenditoria giovanile in Italia ha subito un forte calo, aggravato dalla crisi economica causata dalla pandemia di Covid-19. Tra il 2019 e il 2020, il numero di imprenditori con meno di 30 anni è diminuito del 3,9%, mentre quelli con più di 50 anni sono aumentati del 2,7%, indicando un invecchiamento della classe imprenditoriale e una riduzione del ricambio generazionale. Tra il 2011 e il 2020, il numero di lavoratori autonomi under 30 è diminuito di 124.000 unità (-27,9%), riducendo il tasso di sostituzione tra giovani e anziani da 153 a 85, segnalando gravi difficoltà nella continuità aziendale. Questo fenomeno ha colpito in particolare il settore dell'artigianato, con una riduzione del 41,9% dei titolari under 30 di imprese individuali artigiane. Nonostante l'Italia abbia il più alto numero di lavoratori autonomi in Europa, il numero di giovani imprenditori è in costante diminuzione, rappresentando un problema per la crescita economica del Paese e per la trasmissione delle competenze nei settori tradizionali.

A livello educativo, l'Unione Europea ha definito otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, che ogni cittadino dovrebbe acquisire per promuovere lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e la piena occupazione (Commissione Europea, 2007). Tra queste, quella relativa al senso di iniziativa e all'imprenditorialità riveste un ruolo particolarmente importante, in quanto implica la capacità di trasformare le idee in azioni concrete. L'imprenditorialità è fondamentale non solo sul posto di lavoro, nel lavoro dipendente o autonomo, ma anche in ogni altro ambito della vita, come lo studio, lo sport e la vita privata. Secondo un documento della Commissione europea (2015), l'educazione all'imprenditorialità riguarda tutte quelle iniziative che mirano a preparare gli individui a essere responsabili e intraprendenti, dotati delle competenze, delle conoscenze e delle attitudini necessarie per raggiungere i propri obiettivi e vivere una vita piena.

Una questione fondamentale nell'affrontare il tema dell'educazione all'imprenditorialità riguarda la sua definizione. Adottando una prospettiva che considera l'impatto sociale al di là di quello economico, l'imprenditorialità è intesa non in senso stretto, ma piuttosto come un concetto più ampio, che comprende tutte le competenze, le conoscenze e le esperienze che rendono una persona intraprendente. In questa visione, la formazione all'imprenditorialità non significa semplicemente fornire informazioni tecniche o normative sull'avvio di una nuova impresa, né si limita all'analisi di aree tradizionali come la strategia e il marketing. Si tratta piuttosto di concentrarsi su competenze trasversali, come il problem solving, la comunicazione e la capacità di lavorare in gruppo, che sono fondamentali per lo sviluppo personale e professionale e rappresentano la base del successo in qualsiasi contesto di vita.

Studi e ricerche condotti da organizzazioni come l'OCSE e la Commissione europea sottolineano l'importanza della formazione imprenditoriale e il suo impatto positivo a lungo termine. Un esempio significativo a livello internazionale è il progetto Entrepreneurial Skills Pass (ESP), che dimostra che gli studenti che ricevono una formazione imprenditoriale hanno maggiori probabilità di considerare l'imprenditorialità come un'opzione lavorativa interessante.

La formazione imprenditoriale non solo prepara gli studenti a creare nuove start-up, ma contribuisce anche allo sviluppo di competenze fondamentali per la vita e la carriera, rendendoli protagonisti dell'innovazione e della crescita economica.

I principali risultati che evidenziano l'impatto positivo della formazione imprenditoriale comprendono:

Sviluppo di competenze trasferibili: I programmi di formazione imprenditoriale che promuovono lo sviluppo di soft skills negli studenti favoriscono l'emergere di competenze legate all'intelligenza personale, andando oltre la semplice misurazione del QI.

Occupazione e carriera: La formazione imprenditoriale può aumentare le opportunità di lavoro, in quanto gli studenti acquisiscono competenze che li rendono più competitivi sul mercato del lavoro. Inoltre, col tempo potrebbero decidere di avviare una propria attività.

Impatto socio-economico: Il valore dei progetti imprenditoriali è sempre più valutato in termini di impatto sull'occupazione e sul miglioramento degli indicatori relativi al benessere sociale, come l'integrazione, l'occupazione giovanile e l'inclusione sociale.

Rendimento accademico: La partecipazione a programmi imprenditoriali e lo sviluppo di competenze emotive (come l'ascolto di sé, l'interazione con gli altri e la motivazione verso gli obiettivi) possono favorire un approccio allo studio più concreto e responsabile, migliorando in ultima analisi il rendimento scolastico.

Le competenze trasversali, come la comunicazione, la creatività, la leadership e la risoluzione dei problemi, sono fondamentali nell'ambiente imprenditoriale. La formazione imprenditoriale aiuta gli studenti a sviluppare competenze trasversali, come la gestione del rischio, il pensiero critico e la capacità di lavorare in gruppo. In particolare, il concetto di leadership distribuita promuove la condivisione del potere decisionale, mentre l'ascolto attivo e la negoziazione sono essenziali per risolvere i conflitti e raggiungere accordi. Queste competenze sono fondamentali per il successo personale e professionale, favorendo un ambiente di lavoro positivo e produttivo.

Nel 2019, la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione italiano ha inviato una circolare a tutte le scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di introdurre strutturalmente l'educazione all'imprenditorialità nel sistema scolastico italiano.

Grazie a un programma specifico, le scuole saranno supportate nella creazione di corsi di formazione che permetteranno agli studenti di trasformare le loro idee in azioni, sviluppando competenze come la creatività, l'innovazione, la valutazione e la gestione del rischio e la capacità di pianificare e gestire progetti imprenditoriali. L'obiettivo dell'introduzione dell'educazione all'imprenditorialità è quello di incoraggiare lo sviluppo di attitudini, conoscenze, abilità e competenze che non solo preparano gli studenti a intraprendere attività imprenditoriali, ma sono anche utili in qualsiasi ambiente di lavoro e per un impegno attivo nella società. Si tratta quindi di competenze trasversali, fondamentali per la vita.

Questa iniziativa è in linea con l'obiettivo europeo di promuovere e sviluppare le competenze imprenditoriali, come delineato dalla Commissione europea nella comunicazione del 2012 "Ripensare l'istruzione: Investire nelle competenze per migliorare i risultati socioeconomici" e

confermato nella comunicazione del 2016 "Una nuova agenda per le competenze per l'Europa". L'obiettivo è che le competenze imprenditoriali possano essere integrate con quelle disciplinari, rendendo i giovani cittadini creativi, attivi e dotati di spirito di iniziativa.

Per la prima volta l'educazione all'imprenditorialità entra strutturalmente nelle scuole italiane, grazie a uno specifico syllabus realizzato con il contributo di circa 40 stakeholder, tra cui rappresentanti nazionali, fondazioni, imprese, organizzazioni del mondo dell'innovazione, della cooperazione e altri attori della società civile. Attraverso la Coalizione Nazionale per l'Educazione all'Imprenditorialità, queste organizzazioni hanno adottato il Sillabo e si impegnano a realizzare attività scolastiche coerenti con esso.

Il Syllabus è suddiviso in cinque aree tematiche principali:

- Forme e opportunità per avviare un'impresa
- La generazione di idee, il contesto e i bisogni sociali
- Dall'idea all'impresa: risorse e competenze
- L'impresa in azione: trattare con il mercato
- Cittadinanza economica

L'Italia è tra i primi Paesi in Europa ad adottare il modello concettuale "EntreComp" (Entrepreneurship Competence Framework), il Quadro di Riferimento per le Competenze Imprenditoriali sviluppato dalla Commissione Europea, la cui traduzione italiana, curata dall'ADI (Associazione Docenti e Dirigenti Scolastici Italiani), è stata allegata alla circolare inviata alle scuole.

Grazie al syllabus, agli esempi di attività per ogni area e al modello "EntreComp", le scuole potranno arricchire la loro offerta formativa con corsi specifici, promuovendo metodi di insegnamento che incoraggino un apprendimento pratico e centrato sullo studente, basato su casi concreti, e stimolando connessioni interdisciplinari tra le diverse materie.

### **Processi e politiche di governo:**

#### Imprenditoria giovanile in Italia: Normative, incentivi e buone pratiche:

L'imprenditoria giovanile in Italia è sostenuta da diverse normative e incentivi volti a promuovere la creazione e lo sviluppo di nuove imprese. Particolare attenzione è rivolta ai giovani fino a 35 anni,

alle donne e alle persone con disabilità, per garantire opportunità di inclusione e sostenibilità economica.

Regolamenti e incentivi per i giovani imprenditori:

1. **Decreto legislativo 185/2000 - Autoimprenditorialità:** Questo decreto mira a incoraggiare l'avvio di micro e piccole imprese da parte di giovani fino a 35 anni e donne di tutte le età, offrendo prestiti a tasso zero e contributi a fondo perduto per sostenere gli investimenti produttivi.
2. **Guida su "Avviare un'attività in proprio: il business plan":** una guida suddivisa in attività, idea, pianificazione del progetto, risorse finanziarie, fattibilità economica e sostenibilità del progetto e sistema di regole, sviluppata dalla Camera di Commercio.
3. **ON - Nuove imprese a tasso zero:** Un'iniziativa che sostiene i giovani fino a 35 anni e le donne di qualsiasi età nella creazione di nuove imprese, coprendo fino al 90% delle spese ammissibili con una combinazione di prestiti a tasso zero e sovvenzioni a fondo perduto.
4. **Resto al Sud:** Programma gestito da Invitalia per favorire la creazione di nuove imprese nelle regioni del Sud Italia e nelle aree colpite dal terremoto del Centro Italia. Le agevolazioni coprono sia i costi di investimento che il capitale circolante.
5. **Più Impresa:** Misura dedicata ai giovani e alle donne che desiderano avviare un'impresa agricola o rilevare la gestione di un'impresa esistente, con agevolazioni per l'accesso alla terra e agli strumenti finanziari.
6. **Generazione Terra (ISMEA)** Il programma ISMEA Generazione Terra è rivolto ai giovani imprenditori agricoli, con l'obiettivo di facilitare l'acquisto di terreni per ampliare o avviare attività agricole. Vantaggi: Accesso alla proprietà della terra, agevolazioni fiscali e sostegno alla crescita dell'impresa agricola.

Migliori pratiche per l'imprenditoria giovanile:

1. **Formazione e sostegno:** Programmi come "Yes I Start Up" forniscono una formazione specifica ai giovani NEET per aiutarli a creare un business plan efficace e a gestire la propria impresa.
2. **Accesso a finanziamenti agevolati:** L'utilizzo delle agevolazioni fiscali disponibili, come il regime forfettario e il finanziamento a tasso zero, riduce i costi iniziali e migliora la sostenibilità finanziaria.

3. **Networking e mentorship:** La partecipazione a reti di imprenditori e a programmi di mentorship aiuta i giovani a ricevere consigli, sostegno e opportunità di collaborazione per far crescere la propria attività.

**Conclusioni:** L'imprenditoria giovanile in Italia beneficia di numerose opportunità di finanziamento e sostegno, sia per i giovani in generale. Consultare fonti ufficiali come il Ministero delle Politiche Giovanili e Invitalia è essenziale per accedere alle informazioni più aggiornate e alle agevolazioni disponibili.

## Opportunità

### Stakeholder dell'imprenditorialità

1. **Camera di commercio:** nell'ordinamento italiano, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura (CCIAA), comunemente note come Camere di commercio, sono enti pubblici locali dotati di autonomia funzionale non delimitata territorialmente. Ai sensi della legge 29 dicembre 1993, n. 580, svolgono funzioni di interesse generale per il sistema delle imprese nell'ambito della circoscrizione territoriale di competenza e sulla base del principio di sussidiarietà di cui all'articolo 118 della Costituzione, curandone lo sviluppo nell'ambito delle *economie* locali.
2. **Junior Achievement (JA)** è un'organizzazione non profit che promuove l'educazione economico-imprenditoriale per aiutare i giovani nelle scelte future. Dal 2015, grazie a più di 1.000 volontari, JA ha sostenuto più di 300.000 studenti in Italia. I programmi si rivolgono a studenti di età compresa tra gli 11 e i 18 anni e offrono esperienze pratiche di imprenditorialità, alfabetizzazione finanziaria e orientamento al lavoro. JA offre diverse iniziative per sviluppare le capacità imprenditoriali:
  - *"Crescere che Impresa!"* è un'iniziativa ("La crescita personale è una sfida!") rivolta ai giovani dagli 11 ai 14 anni per potenziare le loro competenze imprenditoriali
  - *"10X Challenge"* è un corso di formazione di 4 settimane su come avviare una microimpresa con un piccolo budget.
  - *"Idee in azione"* è un'attività digitale per gli studenti su come generare un'idea e poi realizzare un prototipo di prodotto.
  - *"Impresa in Azione"* è un'iniziativa rivolta ai giovani per simulare la gestione di una mini-impresa, promuovendo ruoli operativi e competenze manageriali

Tutti questi programmi mirano a sviluppare nei giovani competenze come il lavoro di squadra, la risoluzione dei problemi, la pianificazione e il parlare in pubblico.

## **Schemi di finanziamento per l'imprenditorialità**

Regolamenti e incentivi per i giovani imprenditori disabili:

1. **Fondo regionale per l'occupazione dei disabili:** Fornisce contributi alle aziende e ai datori di lavoro privati che assumono persone con disabilità, finanziando l'adattamento del posto di lavoro e l'eliminazione delle barriere architettoniche.
2. **Incentivi per l'assunzione di persone con disabilità:** La legge 68/1999 offre incentivi alle aziende che assumono persone con disabilità, riconoscendo un contributo pari al 70% dello stipendio per 60 mesi in caso di contratti a tempo indeterminato o determinato di almeno 12 mesi.
3. **Incentivi per l'avvio di imprese a prevalente presenza di persone con disabilità:** Alcune regioni, come l'Emilia-Romagna, forniscono contributi fino al 75% delle spese ammissibili per incoraggiare l'autoimprenditorialità delle persone con disabilità.
4. **Fondo unico per l'inclusione delle persone con disabilità:** È una misura di semplificazione e razionalizzazione che sosterrà la creazione di linee di intervento interconnesse e integrate, superando l'attuale frammentazione delle risorse che penalizza le persone con disabilità e le famiglie, ma anche il lavoro degli enti locali e delle organizzazioni del terzo settore.
5. **Fondo per le periferie inclusive:** Mira a promuovere l'inclusione delle persone con disabilità e a combattere l'emarginazione nelle periferie delle grandi città.
6. **Incentivi per l'inclusione nel mercato del lavoro delle persone con disabilità:** Incentivi per le organizzazioni che forniscono servizi di intermediazione e supporto per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità. Contributi per le agenzie di intermediazione e le organizzazioni del terzo settore che forniscono servizi di intermediazione per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e che le seguono nel periodo successivo all'inserimento come disability manager.
7. **Agenzia delle Entrate:** l'organizzazione responsabile dell'amministrazione finanziaria in Italia, che fornisce tutte le informazioni dettagliate e aggiornate sui finanziamenti.

8. **Fondo per il credito ai giovani: "Fondo studio")** che consente ai giovani meritevoli, che non dispongono di mezzi finanziari sufficienti, di intraprendere un corso di studi o di completare la propria formazione grazie a un prestito garantito dallo Stato.

### **Programmi di mentorship e formazione**

Le nuove generazioni di studenti stanno sperimentando forme innovative di apprendimento e "ispirazione imprenditoriale". Tradizionalmente, l'apprendimento basato su progetti seguiva un modello in cui gli studenti frequentavano la scuola fisica, seguivano un programma di studio stabilito dall'insegnante e completavano un progetto assegnato. Tuttavia, l'istruzione si sta evolvendo grazie alle nuove tecnologie e ai software dedicati, che offrono accesso a una vasta quantità di contenuti online, spesso gratuiti.

Questi nuovi metodi di "ispirazione online" consentono agli studenti di esplorare le proprie passioni, sviluppare la mentalità "costruire/estendere/iterare" tipica dell'imprenditorialità e avviare progetti, continuando a formarsi in modo autonomo e personalizzato. In questo modo, gli studenti possono esplorare argomenti che non fanno parte del curriculum scolastico tradizionale, ma che incoraggiano la creazione e la realizzazione attiva delle idee.

Alcuni esempi di piattaforme e comunità che supportano questo tipo di apprendimento sono:

- Reddit
- Discordia
- Roblox
- Codeverse
- Piattaforma EYE

L'imprenditorialità non è trattata come materia scolastica continuativa e di conseguenza molti giovani non hanno una visione chiara di cosa significhi essere un imprenditore. Secondo lo storico Anton Howes, non si tratta di una capacità umana innata, ma viene trasmessa attraverso l'ispirazione. Il contesto sociale gioca un ruolo fondamentale, come dimostra uno studio che evidenzia come le persone che interagiscono con gli imprenditori abbiano maggiori probabilità di diventare imprenditori a loro volta. Ciò suggerisce che l'ecosistema imprenditoriale, se cresce, può ispirare e influenzare positivamente un maggior numero di giovani a intraprendere una carriera imprenditoriale.

In Italia, diverse iniziative alimentano questa "ispirazione imprenditoriale", creando opportunità per i giovani di entrare in contatto con gli imprenditori e rafforzare l'ecosistema innovativo.

1. **WeDo Academy**, lanciata nel 2021 dall'insegnante Daniele Manni, promuove un approccio didattico innovativo che incoraggia i giovani a sviluppare una mentalità imprenditoriale. Il progetto offre iniziative extracurricolari per studenti dai 10 anni in su, suddivise in quattro moduli: Kids, Teen, Over 18 e Summer Camp. Il progetto pilota, un Summer Camp tenutosi a Lecce nel luglio 2021, ha coinvolto 26 studenti dai 10 ai 19 anni in un'intensa full immersion di 35 ore.

2. Tra le iniziative emergenti, c'è "**MaBasta**", una start-up contro il cyberbullismo fondata da Mirko Cazzato, studente del Manni, selezionata per il Global Student Prize 2021 e nominata studente dell'anno per la Regione Puglia.

3. **Aurora Fellows**, fondata nel settembre 2020, è un'organizzazione senza scopo di lucro che offre un programma di crescita personale e di sviluppo delle soft skills a giovani europei di età compresa tra i 15 e i 20 anni, con l'obiettivo di introdurli nel mondo dell'imprenditoria. A differenza di altri programmi, la Fellowship non si concentra su contenuti educativi tradizionali, ma consente ai partecipanti di personalizzare il proprio programma di formazione triennale, interagire con mentori internazionali e accedere a programmi imprenditoriali con aziende partner. Inoltre, i partecipanti possono ricevere una borsa di studio di 10.000 euro per sviluppare la loro idea. Tra i borsisti ci sono Chiara Schettino, fondatrice di ContHackto, e Riccardo Russo, growth manager di Blink. Gli studenti partecipano anche a eventi come il Food & Climate Shapers Boot Camp della FAO.

4. **Vento - Venture Originator** è un programma innovativo ispirato a iniziative di venture building come Entrepreneur First e Antler. Creato dal team della SEI - School of Entrepreneurship & Innovation nel 2018, Vento ha coinvolto circa 500 giovani tra i 17 e i 26 anni, con la creazione di diverse start-up che hanno raccolto 1 milione di euro. Vento seleziona giovani talenti con competenze tecnologiche e imprenditoriali e li abbina alle sfide di aziende italiane interessate all'innovazione. I team lavorano intensamente su queste sfide per 4 mesi, ricevendo un compenso. Alla fine del programma, le startup vengono presentate agli investitori, ma Vento non richiede commissioni o quote delle aziende create.

## Sfide dell'ecosistema imprenditoriale

I giovani imprenditori in Italia, come in molti altri Paesi, devono affrontare una serie di sfide quando avviano e fanno crescere le loro imprese. Tra i principali ostacoli che possono incontrare vi è l'accesso al capitale finanziario iniziale: ottenere finanziamenti per una nuova impresa può essere difficile. Le banche spesso esitano a prestare denaro a giovani imprenditori non ancora affermati e l'Italia ha un tasso relativamente basso di investimenti in capitale di rischio rispetto ad altri Paesi europei.

Inoltre, l'Italia ha una reputazione di inefficienza burocratica, con procedure e regolamenti complessi che possono essere difficili da gestire, soprattutto per i nuovi imprenditori.

L'accesso ai talenti potrebbe essere una sfida: sebbene l'Italia abbia una forza lavoro altamente istruita, attrarre e trattenere i migliori talenti può essere difficile a causa degli alti tassi di disoccupazione, soprattutto tra i più giovani, e della competitività del mercato del lavoro globale. Inoltre, in alcune regioni d'Italia può esistere una cultura più avversa al rischio, che può portare a una mancanza di spirito imprenditoriale. Inoltre, la paura di fallire può scoraggiare i giovani dal perseguire le proprie iniziative.

In sintesi, sebbene i giovani imprenditori in Italia debbano affrontare una serie di sfide, molti di questi ostacoli possono essere superati attraverso una pianificazione strategica, sfruttando le risorse disponibili come i programmi di sostegno governativi e utilizzando strumenti moderni come le piattaforme digitali e le opportunità di networking. L'adattabilità e la perseveranza sono fondamentali per il successo nell'ecosistema imprenditoriale italiano.

## Casi di studio - Storie di successo di imprenditori con disabilità

In Italia abbiamo avuto la grande opportunità di fare un'intervista:

*Roberta Gatto:* Roberta è ipovedente e, nonostante questa disabilità, ha completato con successo gli studi in lingue straniere e comunicazione. Ora si dedica alla stesura di articoli per il settimanale di Ierfop Onlus. Gli argomenti trattati nella rivista si concentrano principalmente su temi sociali come la disabilità, l'inclusione e l'accessibilità.

e

*Alessandro Cossu*: Alessandro è un giovane ipovedente che ha creduto nelle sue potenzialità e, grazie alla onlus Ierfop, ha potuto diplomarsi come centralinista e inseguire il suo sogno di diventare fotografo.

Le brevi interviste a Roberta e Alessandro sono state pubblicate sul canale YouTube di CARE sotto forma di reel per massimizzare il coinvolgimento e l'impatto del progetto. Le loro esperienze forniscono preziose indicazioni sul processo imprenditoriale dei giovani con disabilità.

Per vedere le interviste, potete visitare [la playlist di YouTube di CARE](#).

## IRLANDA

### Politiche esistenti sull'imprenditorialità per le persone con disabilità visive

Negli ultimi anni l'Irlanda ha fatto passi da gigante nella promozione dell'imprenditorialità e della formazione imprenditoriale, ma c'è una notevole lacuna nel sostegno alle persone con disabilità visiva. Mentre le politiche generali incoraggiano l'imprenditorialità tra le persone con disabilità, mancano iniziative specifiche per i disabili visivi. Ad esempio, non sono disponibili sostegni governativi specifici per gli imprenditori disabili, il che ha portato alcuni a chiudere le loro attività a causa di un'assistenza inadeguata. Vision Ireland ha chiesto al governo 490.000 euro all'anno per finanziare servizi essenziali per le persone con problemi di vista, come il servizio di [collegamento con le cliniche oculistiche](#), introdotto da [Vision Ireland](#) nel 2019. Questo servizio fornisce supporto emotivo e pratico agli utenti del servizio. Attualmente in Irlanda le politiche mirate per gli imprenditori ipovedenti sono ancora poco sviluppate, ma si spera che la situazione stia cambiando.

### Politiche imprenditoriali per le persone con disabilità

Nel 2021, la [Technological University Dublin](#) ha lanciato il "Programma di imprenditorialità per persone con disabilità", un corso online di 12 settimane rivolto a persone con disabilità interessate all'imprenditorialità. Il corso copre argomenti essenziali come la pianificazione aziendale e le proiezioni finanziarie, offrendo tutoraggio e crediti al completamento. Fin dal suo lancio si è riscontrato un grande interesse, con una media di 40 domande all'anno e la nascita di tre startup all'anno.

## Educazione all'imprenditorialità a livello scolastico e post-scolastico:

**Livello primario:** Programmi come il [Junior Entrepreneur Programme](#) e BizWorld Ireland mirano a sviluppare le capacità imprenditoriali dei bambini. Il Junior Entrepreneur Programme organizza corsi durante l'anno scolastico, per 12-16 settimane, con l'obiettivo di insegnare ai bambini preziose competenze imprenditoriali e consentire loro di impegnarsi in attività che alimentino la loro creatività e le loro capacità imprenditoriali.

**Livello secondario:** In Irlanda, il quarto anno di scuola secondaria è facoltativo. Si chiama Anno di transizione. Il Transition Year (TY) consente agli studenti di impegnarsi in attività legate all'imprenditorialità, come esperienze lavorative e progetti creativi. [Lo Student Enterprise Programme](#) coinvolge oltre 22.000 studenti nella gestione delle loro imprese.

**Livello terziario (formazione continua, college, università):** Molti istituti di istruzione superiore offrono programmi di imprenditorialità e campi estivi, sostenuti dall'Autorità per l'istruzione superiore, per promuovere l'innovazione e le capacità imprenditoriali. È disponibile un sostegno per le persone con disabilità. DARE, acronimo di Disability Access Route to Education, è un programma che consente di ridurre i punti necessari per accedere a corsi specifici, oltre a numerosi altri supporti.

**Apprendimento permanente:** L'apprendimento permanente comprende varie opportunità di apprendimento formale e informale che mirano a migliorare le competenze, le conoscenze e lo sviluppo personale. Il programma Imprenditorialità per persone con disabilità sostiene gli adulti con disabilità nel perseguire iniziative imprenditoriali. Si tratta di un'opportunità fantastica per chiunque abbia una disabilità e desideri avviare un'attività in proprio (è importante notare che questo programma è aperto solo alle persone che non hanno già avviato un'attività).

## Processi e politiche di governo:

[Citizens information Ireland](#) offre una guida dettagliata sull'avvio di un'attività in Irlanda. Vi consiglieranno su alcuni argomenti come la pianificazione, la registrazione e le considerazioni finanziarie. Si tratta di luoghi ideali per informarsi su luoghi più specifici in cui andare per ottenere le informazioni che si stanno cercando. La loro consulenza è sempre confidenziale e in genere gli irlandesi si rivolgono al Citizens Advice locale per molti motivi diversi. Sono un ottimo punto di partenza quando si hanno domande, ma non si sa da dove cominciare.

[Work and Access](#) è un'altra grande fonte di supporto e informazione. Fornisce sostegno finanziario ai datori di lavoro e ai dipendenti per ridurre le barriere sul posto di lavoro per le persone con disabilità.

I [servizi di Vision Ireland](#) per le aziende offrono molti supporti alle imprese per diventare più accessibili e inclusive nei confronti dei clienti con disabilità visive. La missione di Vision Ireland è "Consentire alle persone non vedenti e ipovedenti di superare le barriere che impediscono la loro indipendenza e la loro partecipazione alla vita sociale". I formatori di Vision Ireland sono esperti nel loro campo e hanno molto da offrire. Per maggiori informazioni, consultate il link sottostante.

### ***Politiche di imprenditorialità sociale:***

L'Irlanda ha sviluppato politiche a sostegno delle imprese sociali, come la National Social Enterprise Policy for Ireland 2019-2022 e la prossima Policy 2024-2027. Queste politiche mirano a promuovere la consapevolezza, la crescita e la misurazione dell'impatto nel settore delle imprese sociali. Sebbene non esista una forma giuridica specifica per le imprese sociali, il quadro legislativo ne sostiene il funzionamento, offrendo una base per le persone con disabilità visiva interessate all'imprenditoria sociale.

## Opportunità

### **Imprenditorialità Stakeholder e supporto**

In Irlanda ci sono molti enti e organizzazioni che sostengono gli imprenditori, tra cui agenzie governative, organizzazioni private, ONG e istituti di istruzione. Organizzazioni come **Enterprise Ireland** forniscono sostegno finanziario, tutoraggio e accesso al mercato per le startup.

### **Organizzazioni governative:**

I [Local Enterprise Offices \(LEO\)](#) sono presenti in tutta l'Irlanda e sono noti per offrire consulenza, finanziamenti, sovvenzioni ed eventi di networking per le piccole imprese.

[IDA Ireland](#) sostiene le imprese che mirano a scalare e ad accedere ai mercati internazionali.

[Enterprise Ireland](#) offre anche un fondo di avviamento molto competitivo, che è un finanziamento per le startup a forte crescita.

### **Organizzazioni private:**

[Il Guinness Enterprise Centre](#) & [Dogpatch Labs](#) offre spazi per uffici, mentorship e supporto alle startup.

[Le Camere di Commercio](#) hanno Camere locali e regionali, come la Camera di Dublino, che forniscono reti e risorse per le imprese.

### **Organizzazioni non governative (ONG):**

[StartUp Ireland](#) è una rete nazionale che offre programmi di sviluppo aziendale e mentorship.

[Social Entrepreneurs Ireland](#) offre un grande sostegno alle imprese a impatto sociale con finanziamenti e tutoraggio.

[Business in the Community Ireland \(BITCI\)](#) è un ottimo punto di contatto per tutto ciò che riguarda le iniziative sociali nelle aziende. L'obiettivo è quello di mettere attivamente in contatto le imprese con le iniziative sociali.

### **Settore privato e investitori:**

Esistono altre opzioni di business e investitori come le **società di venture capital e gli angel investor**. Questi forniscono finanziamenti e mentorship attraverso reti come **Halo Business Angel Network (HBAN)**.

### **Istituzioni educative:**

Università come **UCD Innovation** e **Trinity College's Tangent** offrono programmi di innovazione e supporto alle imprese.

### **Attori sociali e comunitari:**

Le reti locali hanno spesso programmi di imprenditorialità giovanile come **Young Social Innovators (YSI)**, e poi ci sono i sistemi di sostegno a livello europeo come **Horizon Europe** che offrono risorse e tutoraggio.

## Schemi di finanziamento per l'imprenditorialità

L'Irlanda offre diverse sovvenzioni e opportunità di finanziamento per giovani e imprenditori con disabilità:

### Per i giovani imprenditori:

Il **Fondo di avviamento competitivo (CSF)**: Offre sovvenzioni fino a 50.000 euro per le startup innovative.

Il **Programma per giovani imprenditori (YEP)** offre tutoraggio, finanziamenti e networking per gli imprenditori sotto i 35 anni.

Lo **Student Entrepreneur Awards** offre premi in denaro e tutoraggio agli studenti di terzo livello.

### Imprenditori con disabilità:

Il [Disability Activation Project \(DAP\)](#) fornisce finanziamenti alle persone con disabilità per l'avvio di attività imprenditoriali.

[Social Entrepreneurs Ireland \(SEI\)](#) offre sovvenzioni per l'impatto sociale che mirano a sostenere le imprese sociali, comprese quelle di persone con disabilità.

[L'Ufficio locale per le imprese \(Local Enterprise Office\)](#) offre supporto alle imprese per imprenditori disabili e

Il [Programma per l'inclusione sociale e l'attivazione comunitaria \(SICAP\)](#) offre finanziamenti e sostegno a vari gruppi, tra cui quelli con disabilità.

### Sovvenzioni UE:

Le sovvenzioni dell'UE disponibili per le persone con disabilità sono molto interessanti:

**Horizon Europe** sostiene le iniziative innovative, in particolare quelle nel campo della tecnologia e dell'impatto sociale.

**Erasmus per giovani imprenditori**, che offre un programma di scambio transfrontaliero per giovani imprenditori con finanziamenti dell'UE.

Il **Forum europeo sulla disabilità (EDF)** è un luogo ideale per trovare ulteriori informazioni che aiutino gli imprenditori con disabilità ad accedere ai finanziamenti dell'UE.

Esistono anche ottimi finanziamenti privati e non governativi, come **Begin to Succeed della Bank of Ireland**, che offre mentoring e finanziamenti a giovani imprenditori disabili.

Esistono anche diversi concorsi e premi per le startup, come il Social Enterprise Awards Ireland, che premia le imprese sociali, comprese quelle guidate da imprenditori giovani o disabili, e l'Enterprise Awards di IDA & Enterprise Ireland, che comprende categorie per imprenditori giovani e disabili.

### **È disponibile un supporto aggiuntivo:**

Esistono anche programmi di mentorship forniti da organizzazioni come Enterprise Ireland e SEI.

[La microfinanza irlandese \(MFI\)](#) offre piccoli prestiti agli imprenditori che non possono ottenere finanziamenti tradizionali.

Questi programmi forniscono sostegno finanziario, tutoraggio e risorse per aiutare i giovani e gli imprenditori disabili ad avviare e scalare le loro imprese.

### **Programmi di mentorship e formazione**

L'Irlanda offre una serie di programmi di formazione e di workshop pensati per sostenere i giovani imprenditori, compresi quelli con disabilità, nello sviluppo di competenze aziendali essenziali e nell'accesso al tutoraggio. Alcuni programmi chiave includono:

#### **Progetto di attivazione per la disabilità (DAP)**

Attraverso la formazione e i workshop, i partecipanti si concentrano su competenze aziendali come la pianificazione, il marketing e la gestione finanziaria e possono avvalersi di un tutoraggio per guidare la crescita dell'azienda. I partecipanti possono anche imparare a conoscere i finanziamenti e come gli imprenditori possono fare domanda per le sovvenzioni pertinenti.

#### **Imprenditori sociali Irlanda (SEI)**

[Social Entrepreneurs Ireland](#) offre molto sostegno sotto forma di programmi di mentoring e formazione e opportunità per le persone con disabilità. L'associazione dispone di diversi programmi, come l'Impact Programme, che mira a sostenere "gli imprenditori sociali a rafforzare le loro basi e a scalare le loro soluzioni per ottenere un impatto a lungo termine".

Hanno anche un'Accademia delle idee, dove se avete un'idea o una soluzione che può contribuire a cambiare le cose, potete usufruire di formazione, finanziamenti, tutoraggio e consulenza per trasformare l'idea in realtà. E secondo le loro stesse parole, sono in linea con le leggi sulla parità di

trattamento del 2000-2018: "Accogliamo con favore le candidature provenienti da tutti i contesti e ci impegniamo a fornire pari opportunità indipendentemente dall'identità di genere, dallo stato civile, dallo stato di famiglia, dall'età, dalla disabilità, dall'orientamento sessuale, dalla razza, dall'etnia o dalla religione".

### **Uffici delle imprese locali (LEO)**

Offrono un ottimo tutoraggio, soprattutto nel corso Start Your Own Business, che copre tutti gli aspetti essenziali dell'attività, come le ricerche di mercato e la gestione finanziaria, ma offre anche programmi di tutoraggio e formazione individuali. Offrono anche formazione sulle competenze digitali sotto forma di workshop. In questi si concentrano sullo sfruttamento delle piattaforme digitali per il marketing e il coinvolgimento dei clienti. Inoltre, conosceranno i corsi, i programmi e il sostegno disponibili per le persone con disabilità in relazione all'imprenditorialità.

### **Vision Ireland.**

Vision Ireland è un ottimo punto di riferimento per scoprire cosa è disponibile a livello nazionale in termini di mentoring e programmi di formazione, come i corsi offerti nei programmi di formazione all'imprenditorialità offerti dalla TU di Dublino. Spesso hanno informazioni su diversi corsi di formazione disponibili in diversi periodi dell'anno.

### **Abilitare l'Irlanda**

Enable Ireland offre spesso workshop sull'autoimpiego che si concentrano sull'esplorazione delle opzioni di autoimpiego e sulle competenze commerciali pratiche, tra cui coaching e mentorship.

### **Autorità nazionale per la disabilità (NDA)**

L'Autorità nazionale per la disabilità "è stata istituita nel giugno 2000. Siamo l'organo statutario indipendente che fornisce informazioni e consulenza al governo sulle politiche e le pratiche relative alla vita delle persone con disabilità".

Sono una miniera di informazioni e offrono corsi di formazione per imprenditori che comprendono workshop sul lavoro autonomo e sulla gestione aziendale.

Offrono inoltre una guida all'accessibilità e risorse per affrontare le sfide legali e di accessibilità nelle aziende.

## **Piattaforme online**

Piattaforme come **Enterprise Nation**, **Skillsnet** e **Coursera** offrono corsi online accessibili su imprenditorialità, social media marketing, pianificazione finanziaria e altro ancora.

Questi programmi mirano a dotare gli imprenditori, in particolare quelli con disabilità, delle competenze, del tutoraggio e delle risorse necessarie per avere successo nelle imprese.

## Sfide dell'ecosistema imprenditoriale

I giovani imprenditori disabili in Irlanda devono affrontare diverse sfide quando avviano e fanno crescere le loro aziende. Alcune delle principali sfide riguardano l'accesso agli spazi fisici. Molto spesso gli spazi di lavoro possono essere inaccessibili, o avere una disponibilità limitata, o una disponibilità limitata di attrezzature adatte. Il trasporto può rappresentare una sfida enorme e può essere molto limitante. Le possibili soluzioni possono essere la ricerca di spazi di coworking accessibili, sovvenzioni governative e opzioni di lavoro a distanza.

L'accesso ai finanziamenti e la mancanza di conoscenza delle sovvenzioni e dei prodotti finanziari disponibili possono rappresentare un'altra grande sfida. Alcune possibili soluzioni sono la ricerca di sovvenzioni governative, opzioni di microfinanza, crowdfunding e reti specializzate come gli angel investors.

Anche le questioni legali e di conformità riguardanti l'accessibilità e le sistemazioni legate alla disabilità possono rivelarsi piuttosto impegnative. Alcune possibili soluzioni potrebbero essere quelle di richiedere una consulenza legale a organizzazioni come il National Disability.

Autorità e accesso alle risorse dei Local Enterprise Offices (LEO). Questi saranno in grado di fornirvi tutte le informazioni di cui avete bisogno. Purtroppo lo stigma sociale e la discriminazione fanno ancora parte del nostro mondo e i pregiudizi negativi degli investitori o dei partner possono potenzialmente limitare le opportunità di networking.

Alcune possibili soluzioni sono la creazione di reti di sostegno con associazioni come Social Entrepreneurs Ireland e l'utilizzo di piattaforme online per ampliare il proprio raggio d'azione.

Anche se oggi sono disponibili molte più cose rispetto al passato, la mancanza di programmi di formazione su misura per gli imprenditori disabili può ancora rivelarsi una sfida. Una possibile soluzione per è quella di cercare e partecipare a programmi di formazione per disabili o seguire corsi online che tengano conto di esigenze specifiche.

Per alcuni imprenditori ci sono sfide legate alla salute e può essere difficile conciliare le condizioni di salute con le esigenze di gestione di un'azienda. Alcune possibili soluzioni sono l'adozione di strategie di gestione del tempo, la delega di compiti ogni volta che è possibile e l'accesso a risorse di benessere e supporto per il proprio benessere.

Utilizzando i programmi disponibili e sostenendo i giovani imprenditori disabili in Irlanda si spera di poter navigare con successo nell'ecosistema imprenditoriale.

## Casi di studio - Storie di successo di imprenditori con disabilità

### **Studio di caso 1:** Dermot Asple

Dermot Asple ha realizzato un sogno, ha sfidato le probabilità e ora è un autore pubblicato. Il suo libro, intitolato "La mia vita", è stato lanciato nel Wexford Arts Centre" nel dicembre 2023. Per l'articolo completo del giornale, cliccare su [questo link](#).

Di seguito sono riportate alcune delle risposte di Dermot alle domande dell'intervista:

*Ci può parlare del suo viaggio e di cosa l'ha ispirata a scrivere il libro e il documentario?*

Dermot: "Ho sempre avuto in testa l'idea di scrivere un libro. L'ho avuta in testa fin da quando ero un adolescente. Volevo dimostrare alla gente che posso fare qualsiasi cosa mi metta in testa. Volevo raccontare la mia storia. Ho deciso di iniziare a scriverlo durante l'isolamento".

*Quali sono le sfide più grandi che ha affrontato come persona disabile nella stesura del suo libro? Come ha superato queste sfide? Quali sono stati i principali supporti di cui ha usufruito?*

Dermot: "Per anni la gente non ha creduto in me e non ha pensato che potessi davvero scrivere un libro. Ho dovuto dimostrare a loro e a me stesso che potevo realizzare questo progetto. Dovevo

trovare aiuto. Avevo bisogno di qualcuno con un'esperienza adeguata che mi guidasse nella giusta direzione. E l'ho trovato nell'autore Eamon Colfer".

*Cosa possono fare la società e le istituzioni per sostenere meglio gli artisti con disabilità?*

Dermot: "Credete in noi. Dateci accesso agli strumenti e alle informazioni per realizzare i nostri sogni! Fateci sentire!".

*Dove si può trovare il suo lavoro?*

Dermot: "Il mio libro si chiama "La mia vita" di Dermot Asple. Attualmente è in vendita presso Red Books Wexford e Red Kettle Wexford al prezzo di 10 euro. Può essere acquistato anche online tramite il link:

<https://theirishbookshop.com/products/my-life-dermot-asple>

Attualmente sto girando un documentario con il regista Michael Benson. Questo breve documentario dovrebbe essere terminato e pronto per essere proiettato nelle sale prima della fine del 2025".

### **Studio di caso 2: Sharon Colgen**

Dopo un incidente d'auto nel 2004 che le ha causato una lesione spinale, Sharon Colgen è diventata una persona in sedia a rotelle a tempo pieno. Nonostante ciò, Sharon era determinata a vivere la sua vita al meglio. Sharon sapeva di essere ancora qui per un motivo e voleva davvero continuare a vivere la sua vita nel modo migliore. Sharon voleva anche aiutare altre persone con disabilità, e ancora oggi lo fa attivamente. Sharon ha detto: "Se togli la D dalla disabilità, quello che hai è la capacità" Sharon vuole che tutti i disabili sappiano che "hai la capacità di fare tutto quello che vuoi, solo che lo fai in un modo diverso e questa è l'unica differenza" Sharon presenta un programma radiofonico, sotto il nome di 'Speedy Wheels', due sere a settimana. È un programma radiofonico di cultura celtica e si chiama "Country Jive".

Per vedere l'intervista completa a Sharon cliccate sul link

## CIPRO

### Politiche esistenti sull'imprenditorialità

#### Educazione all'imprenditorialità a livello scolastico e post-scolastico:

L'educazione all'imprenditorialità a Cipro manca di una strategia centralizzata a **livello di istruzione primaria e secondaria**. Sebbene non esista un curriculum dedicato all'imprenditorialità, il [Ministero dell'Istruzione, dello Sport e della Gioventù di Cipro](#) ha integrato lo sviluppo delle competenze digitali nel sistema educativo, allineandosi alla Strategia 2020 sul [Piano d'azione per istruzione digitale \(2021-2027\)](#). Questo approccio mira a coltivare una cultura digitale all'interno delle scuole, promuovendo potenzialmente le competenze imprenditoriali in modo indiretto.

Il [rapporto Global Entrepreneurship Monitor \(GEM\) 2021/2022](#) ha identificato le lacune nell'insegnamento della creatività, dell'economia di mercato e della preparazione all'avvio di un'impresa nelle scuole. Per affrontare questi problemi, il rapporto GEM raccomanda di migliorare i programmi di studio per includere attività che promuovano la creatività, l'autosufficienza e l'iniziativa personale; di introdurre corsi sulla gestione finanziaria e sui principi dell'economia di mercato; di promuovere il lavoro di gruppo per lo sviluppo di idee imprenditoriali; di incoraggiare la partecipazione femminile ai settori STEM.

Secondo il [rapporto Global Entrepreneurship Monitor \(GEM\) 2024/2025](#), la qualità della formazione imprenditoriale a scuola, sebbene sia ancora considerata molto scarsa (<3,0), ha mostrato un miglioramento da 2,1 a 2,9 nell'ultimo anno. Ciò indica uno slancio positivo verso il miglioramento dell'educazione imprenditoriale a livello di base.

Sebbene non esistano corsi obbligatori di imprenditoria nel curriculum standard, organizzazioni come [Junior Achievement \(JA\) di Cipro](#) offrono programmi per instillare capacità imprenditoriali negli studenti. Ad esempio, il [programma "Our Community"](#) introduce gli studenti di terza elementare al ruolo dei cittadini e delle imprese in una comunità, mentre il [programma "Company"](#) consente agli studenti di età compresa tra i 15 e i 18 anni di sperimentare la gestione di una vera e propria azienda. Vale la pena notare che alcune scuole private di Cipro hanno iniziato a integrare corsi o attività legate all'imprenditorialità nei loro programmi di studio, con l'obiettivo di colmare questa lacuna nell'educazione all'imprenditorialità nelle prime fasi di vita.

A **livello terziario**, gli istituti di istruzione superiore di Cipro hanno iniziato a incorporare corsi di imprenditorialità e iniziative per promuovere lo spirito imprenditoriale tra gli studenti. Tuttavia, questi sforzi sono specifici delle istituzioni e non fanno parte di una strategia nazionale unificata. Il [rapporto Global Entrepreneurship Monitor \(GEM\) 2021/2022](#) suggerisce di integrare in tutti i programmi accademici corsi di gestione aziendale e finanziaria, nonché di avvio e crescita di nuove imprese. Raccomanda inoltre di coinvolgere gli imprenditori come docenti ospiti, di promuovere gli stage degli studenti nelle startup e di offrire corsi brevi ai laureati interessati all'imprenditorialità.

I programmi di **apprendimento permanente** a Cipro offrono vari workshop e seminari sull'imprenditorialità, principalmente facilitati da organizzazioni private e non governative (ONG). Questi programmi mirano a dotare gli individui delle competenze necessarie per avviare e gestire le proprie attività.

La [strategia cipriota per l'apprendimento permanente 2021-2027](#) mira a stabilire un quadro globale per l'apprendimento permanente. Più specificamente, si tratta di stabilire un quadro globale incentrato sulla riduzione della disoccupazione giovanile, sulla qualificazione della forza lavoro, sull'aumento della partecipazione degli adulti all'apprendimento permanente e sull'allineamento delle opportunità di apprendimento con le esigenze del mercato del lavoro, in particolare in vista delle transizioni digitali e verdi.

Nonostante la mancanza di un'integrazione sistematica dell'educazione all'imprenditorialità in tutti i livelli educativi a Cipro, ci sono sforzi continui e raccomandazioni volte a migliorare la sua presenza, in particolare attraverso iniziative extracurricolari e strategie mirate.

### **Processi e politiche di governo:**

#### **Fonti di informazione nazionali per l'avvio di un'impresa:**

Cipro offre diverse risorse ufficiali per assistere le persone nell'avvio di un'attività imprenditoriale. Le principali fonti di informazione includono:

1. Il **portale Business in Cyprus**, che funge da punto di contatto unico, fornisce informazioni complete sulla pianificazione, l'avvio, la gestione e il finanziamento di un'impresa a Cipro. Include dettagli sui permessi, sui requisiti legali e sulle linee guida specifiche del settore. ([businessincyprus.gov.cy](http://businessincyprus.gov.cy))

2. Il **Department of Registrar of Companies and Official Receiver** gestisce la registrazione di società, partnership, nomi commerciali e altre entità legali. Il sito web offre servizi elettronici per la registrazione delle imprese e l'accesso ai moduli ufficiali e alle tariffe. ([companies.gov.cy](https://companies.gov.cy))
3. Il **portale governativo (Gov.cy)**, in quanto portale web centrale della Repubblica di Cipro, ospita un'ampia gamma di servizi digitali e informazioni relative a vari dipartimenti governativi, compresi i servizi legati alle imprese. ([gov.cy](https://gov.cy))

Le piattaforme citate forniscono complessivamente risorse essenziali per gli imprenditori che desiderano avviare un'attività a Cipro.

### **Le politiche per l'imprenditoria sociale a Cipro:**

Nel 2020, Cipro ha introdotto la legge sulle imprese sociali (legge 207(I)/2020), che getta le basi legali per le imprese sociali nel Paese. La legge consente alle società private a responsabilità limitata e alle cooperative di registrarsi come imprese sociali, con l'obbligo di destinare una parte significativa dei profitti a cause sociali. Questo fa parte di un crescente riconoscimento del ruolo che l'imprenditoria sociale può svolgere nel promuovere l'inclusione sociale e affrontare le sfide della società.

Il [Servizio per le Società Cooperative \(SCS\)](#) è l'ente governativo responsabile della supervisione dell'imprenditoria sociale a Cipro. La legge garantisce anche un'equa remunerazione all'interno delle imprese sociali per promuovere l'equità e la sostenibilità.

Tuttavia, le politiche per l'imprenditoria sociale rimangono limitate ed è necessario un ulteriore sostegno ai gruppi emarginati, compresi i giovani e le persone con disabilità, per garantire che questi gruppi possano prosperare come imprenditori.

### **Le recenti politiche governative per migliorare l'accesso ai finanziamenti:**

Il governo cipriota ha inoltre attuato nuove politiche volte a migliorare l'accesso ai finanziamenti per gli imprenditori. Tra queste, vi sono soluzioni di fondi azionari progettati per fornire finanziamenti agli imprenditori per la ricerca, la valutazione e lo sviluppo di concetti aziendali iniziali. Inoltre, sono disponibili finanziamenti successivi per i laureati di successo del Comparto di Accelerazione, che aiutano gli imprenditori a portare le loro aziende al livello successivo. Questa iniziativa fa parte di un più ampio sforzo governativo per stimolare l'attività imprenditoriale e sostenere la crescita delle imprese nel Paese.

## Opportunità

Nonostante le varie sfide, a Cipro esistono promettenti opportunità per l'imprenditoria. [Il rapporto GEM 2024/2025](#) rileva che la percentuale di adulti che intendono avviare una propria attività nei prossimi tre anni è passata da meno di uno su cinque a quasi uno su quattro. Inoltre, la consapevolezza e la fiducia nell'imprenditorialità rimangono elevate, con due adulti su tre che conoscono qualcuno che ha avviato un'attività negli ultimi due anni e tre su cinque che ritengono di avere le capacità e le conoscenze per avviare la propria.

Le nuove politiche volte a migliorare l'accesso ai finanziamenti, come quelle relative al Comparto di Accelerazione, sono pensate per aiutare gli imprenditori a sviluppare i loro concetti e a far progredire i loro progetti. Inoltre, il riconoscimento della necessità di una formazione imprenditoriale più strutturata a vari livelli potrebbe dare ulteriore impulso alle opportunità per gli aspiranti imprenditori.

### Stakeholder dell'imprenditorialità

A Cipro, diversi soggetti svolgono un ruolo cruciale nel sostenere gli imprenditori, in particolare i giovani e gli aspiranti tali, attraverso vari servizi, risorse e tutoraggio. Questi soggetti includono sia enti governativi che non governativi:

#### 1. Agenzie governative:

Attraverso vari programmi, il [Ministero dell'Energia, del Commercio e dell'Industria](#) fornisce programmi di finanziamento, sovvenzioni e incentivi per le startup, le PMI, le imprese giovanili, sostenibili e competitive.

Inoltre, la [Camera di Commercio e Industria di Cipro \(CCCI\)](#) sostiene gli imprenditori fornendo informazioni, opportunità di networking e servizi di consulenza.

Inoltre, l'[Autorità per lo Sviluppo delle Risorse Umane di Cipro \(HRDA\)](#) sostiene l'imprenditorialità fornendo programmi di formazione, istruzione professionale e iniziative che migliorano le competenze della forza lavoro, compresi i programmi dedicati alle piccole imprese e alle start-up. Queste iniziative aiutano gli imprenditori a sviluppare le competenze necessarie per la creazione e la crescita delle imprese.

## 2. Enti di incubazione e supporto:

[IDEA](#), un'organizzazione senza scopo di lucro che offre programmi di formazione per le imprese in fase di avviamento in vari settori, tra cui quello culturale. I loro programmi si concentrano sullo sviluppo di mentalità imprenditoriale, trasformazione digitale e innovazione aziendale.

Il [Cyprus Entrepreneurship Competition \(CyEC\)](#) è una piattaforma per gli imprenditori alle prime armi, che possono ricevere assistenza, tutoraggio e l'opportunità di lanciare le loro imprese. Il concorso si propone di aiutare le start-up con le risorse necessarie per crescere.

## 3. ONG e imprese sociali:

Il [Creative Europe Desk di Cipro](#) fornisce informazioni sulle opportunità offerte dal Programma Europa Creativa, in particolare per gli imprenditori delle industrie culturali e creative.

Il [Consiglio della Gioventù di Cipro](#) offre diverse iniziative a sostegno dei giovani, tra cui risorse per l'avvio di imprese e imprese sociali.

## Schemi di finanziamento per l'imprenditorialità

Cipro offre diverse sovvenzioni e opportunità di finanziamento volte a sostenere i giovani imprenditori e le start-up, comprese le persone con disabilità:

1. Il [Programma Thalia \(2021-2027\)](#) è un'iniziativa di finanziamento governativa volta a promuovere la creazione di nuove imprese sostenibili incentrate sui giovani. Il programma assiste gli imprenditori con finanziamenti per le prime fasi della loro attività, aiutandoli a sviluppare le idee in imprese valide e competitive.
2. Parte della più ampia strategia del governo per migliorare l'accesso ai finanziamenti, il [Cyprus Equity Fund](#) sostiene gli imprenditori nella ricerca, nella valutazione e nello sviluppo dei loro concetti iniziali. Fornisce inoltre finanziamenti successivi ai diplomati dei programmi di accelerazione che si sono dimostrati promettenti nelle loro iniziative imprenditoriali.
3. Il [Programma Europa Creativa](#), pur non essendo specificamente dedicato alle persone con disabilità, aiuta gli imprenditori delle industrie culturali e creative ad accedere a finanziamenti e risorse.

4. Il [Fondo per l'imprenditoria cipriota \(CIF\)](#) fornisce sostegno finanziario alle start-up e alle imprese in fase iniziale a Cipro. Il fondo mira a incoraggiare l'innovazione e l'imprenditorialità offrendo finanziamenti sia azionari che di debito a società emergenti in vari settori.
5. Diversi programmi di finanziamento dell'UE sono disponibili per gli imprenditori ciprioti, in particolare per le start-up innovative e ad alta tecnologia. [Horizon Europe](#) è uno dei principali programmi di finanziamento dell'UE per la ricerca e l'innovazione, rivolto alle organizzazioni piuttosto che ai singoli individui. Richiede la formazione di consorzi internazionali e sostiene progetti collaborativi su larga scala con una forte enfasi su ricerca, sviluppo e innovazione. [Il programma Erasmus per giovani imprenditori](#) è invece accessibile ai singoli e sostiene gli aspiranti o i neoimprenditori offrendo loro l'opportunità di trascorrere un periodo all'estero in un'altra impresa europea per acquisire conoscenze e competenze pratiche per rafforzare la propria attività. Inoltre, Cipro può beneficiare di diverse sovvenzioni dell'UE nell'ambito del [Fondo sociale europeo \(FSE\)](#), che sostengono l'imprenditoria sociale, l'occupazione giovanile e l'inclusione delle persone con disabilità.
6. [Il programma JA StartUp](#) offre agli studenti universitari tra i 18 e i 30 anni l'opportunità di gestire la propria azienda. Per un periodo di tre mesi, i partecipanti lavorano in team per sviluppare un'idea imprenditoriale con la guida di accademici, mentori e una piattaforma online. I migliori team presentano le loro imprese in un concorso nazionale e i vincitori rappresentano Cipro a Gen-E, il più grande evento europeo sull'imprenditorialità.
7. Fondato da Sir Stelios Hadji-loannou, il [premio Stelios per giovani imprenditori](#) offre 100.000 euro a giovani imprenditori ciprioti sotto i 35 anni che hanno avviato un'attività negli ultimi cinque anni. Questo concorso premia le iniziative imprenditoriali innovative e funge da catalizzatore per lo sviluppo economico di Cipro, con particolare attenzione alle imprese guidate da giovani.

Questi schemi di finanziamento, combinati con programmi di tutoraggio e formazione, creano un ambiente favorevole all'imprenditorialità a Cipro, fornendo risorse finanziarie essenziali per aiutare i giovani imprenditori, compresi quelli con disabilità, a crescere e ad avere successo.

## **Programmi di mentorship e formazione**

Cipro offre una varietà di opportunità di formazione all'imprenditorialità e di tutoraggio, che rispondono a diverse esigenze nei vari settori e industrie. Questi programmi sono promossi da organizzazioni pubbliche e private, con l'obiettivo di sostenere la crescita e lo sviluppo degli aspiranti imprenditori e di quelli già esistenti.

La [Camera di Commercio e dell'Industria di Cipro \(CCCI\)](#) offre diversi programmi di formazione che includono workshop sulla pianificazione aziendale, il marketing e la gestione finanziaria, oltre a programmi di mentorship che mettono in contatto gli imprenditori con leader aziendali esperti. La CCCI organizza anche seminari incentrati sulla trasformazione digitale e sull'innovazione nelle imprese.

Il [Consiglio della Gioventù di Cipro \(ONEK\)](#) si concentra sull'imprenditorialità giovanile, offrendo workshop progettati per aiutare i giovani a sviluppare le capacità imprenditoriali, oltre a programmi di sostegno alle startup che forniscono indicazioni sull'avvio e la gestione delle imprese. Inoltre, i programmi di mentorship dell'ONEK mirano a creare connessioni e a facilitare le opportunità di networking per i giovani imprenditori.

[IDEA Innovation Centre](#), uno dei più grandi incubatori di startup di Cipro, offre bootcamp intensivi di imprenditorialità, mentorship individuale con professionisti del settore e workshop su leadership, presentazione di investimenti e scalabilità del business. Questi programmi sono studiati su misura per aiutare gli imprenditori a far crescere le loro startup e a migliorare le loro capacità di gestione aziendale.

[Junior Achievement Cyprus \(JA Cyprus\)](#) offre una serie di programmi rivolti a scuole e università, tra cui il **JA Company Programme**, che consente agli studenti di creare e gestire le proprie imprese, e il **JA StartUp Programme**, che si rivolge a studenti universitari con idee imprenditoriali e offre loro l'opportunità di sviluppare e gestire la propria azienda.

La [Cyprus University of Technology \(CUT\)](#) offre corsi di imprenditorialità e innovazione per studenti e laureati. L'università offre anche opportunità di mentoring e di finanziamento, nonché programmi di accelerazione aziendale in collaborazione con i leader del settore.

L'[Istituto europeo di innovazione e tecnologia \(EIT\)](#) - Cyprus Hub gestisce programmi di formazione imprenditoriale e di accelerazione delle startup incentrati sull'innovazione climatica,

sull'imprenditorialità sostenibile e sull'imprenditorialità digitale. Inoltre, facilita le opportunità di finanziamento e gli eventi di networking con gli investitori europei.

Il [Centro per la produttività di Cipro \(KEPA\)](#), che fa capo al Ministero del Lavoro, offre workshop sulla gestione aziendale, sulla finanza e sul marketing digitale, oltre a corsi di formazione all'imprenditorialità per i disoccupati e consulenze gratuite per i titolari di start-up. Questi servizi mirano a dotare le persone delle competenze essenziali per avviare e gestire un'impresa.

Il programma *Erasmus per giovani imprenditori*, un'iniziativa finanziata dall'UE, offre ai giovani imprenditori l'opportunità di formarsi all'estero con imprenditori esperti per periodi che vanno da 1 a 6 mesi. Il programma offre tutoraggio sulle strategie di crescita aziendale e accesso alle opportunità di finanziamento europee. Maggiori informazioni su questo programma sono disponibili sulla [piattaforma EYE](#) ufficiale .

Il [Centro per l'innovazione sociale \(CSI\)](#), attraverso i suoi progetti finanziati da Erasmus+, sostiene gli imprenditori sociali e l'empowerment dei giovani. Organizza programmi di formazione sull'imprenditorialità, l'innovazione e le competenze digitali, con workshop sull'imprenditorialità sociale, modelli di business sostenibili ed eventi di networking per startup e ONG.

## Sfide dell'ecosistema imprenditoriale

Nonostante i recenti miglioramenti, i giovani imprenditori ciprioti si trovano ad affrontare diverse sfide persistenti. Secondo la [GEM Policy Roadmap 2024/2025](#), l'ambiente imprenditoriale complessivo rimane meno che soddisfacente, con un punteggio del National Entrepreneurial Context Index (NECI) che oscilla tra 4,0 e 4,2 negli ultimi quattro anni. Sebbene il punteggio sia leggermente aumentato nel 2024 grazie ai progressi nell'educazione all'imprenditorialità e nelle norme sociali, permangono delle criticità.

Tra le sfide principali vi sono le condizioni di finanziamento inadeguate per l'imprenditoria, i programmi governativi inefficaci e gli scarsi trasferimenti per la ricerca e lo sviluppo. L'accesso delle donne alle risorse rimane insufficiente, contribuendo ai bassi tassi di imprenditorialità femminile. L'imprenditorialità nelle fasi iniziali è diminuita, in parte a causa delle limitate opportunità di finanziamento, dell'inefficace sostegno governativo e dell'inadeguata formazione imprenditoriale.

La paura di fallire continua a essere un ostacolo significativo: più della metà di coloro che individuano buone opportunità evita di avviare un'attività per paura di fallire. Inoltre, la sostenibilità non è considerata prioritaria: solo un imprenditore su tre valuta l'impatto sociale o ambientale rispetto alla redditività.

Mentre l'imprenditoria sociale sta ottenendo un riconoscimento, mancano ancora politiche mirate a sostegno dei gruppi emarginati, come i giovani e le persone con disabilità. Un ecosistema più coeso e inclusivo è essenziale per affrontare questi problemi e migliorare la crescita imprenditoriale a Cipro.

### Casi di studio - Storie di successo di imprenditori con disabilità

A Cipro sono state condotte due interviste con due giovani imprenditori di grande ispirazione che hanno superato le sfide legate alla loro disabilità e hanno costruito carriere di successo nei rispettivi settori. Le loro storie sono testimonianze di resilienza e potenti esempi di come la disabilità possa coesistere con l'eccellenza professionale e l'impatto sociale. Il loro obiettivo è motivare e guidare altri giovani con disabilità che desiderano intraprendere un percorso imprenditoriale.

#### **Vasiliki Charitonos - Stilista di moda**

Vasiliki Charitonos è una stilista di talento affetta da distrofia muscolare. Nonostante le sfide poste da questa condizione, ha perseguito la sua passione per il fashion design e ha creato con successo il suo marchio. Attraverso il suo lavoro, non solo esprime la sua creatività, ma si batte anche per l'inclusività e l'accessibilità nel settore della moda.

Durante l'intervista, Vasiliki ha parlato del suo percorso di imprenditrice, degli ostacoli che ha affrontato e delle risorse che l'hanno aiutata ad avere successo. Ha anche condiviso preziosi consigli per gli aspiranti giovani imprenditori disabili, sottolineando l'importanza della resilienza, della creatività e della perseveranza.

*Sito web:* [www.vasilikiofficial.com/](http://www.vasilikiofficial.com/), *Facebook:* [@Vasiliki](https://www.facebook.com/Vasiliki), *Instagram:* [@vasiliki\\_official](https://www.instagram.com/vasiliki_official)

#### **Christos Xiourouppas - Psicologo clinico registrato**

Christos Xiourouppas è uno psicologo clinico registrato con disabilità visiva. Nonostante gli ostacoli, ha continuato a impegnarsi per raggiungere il suo obiettivo e ha completato con successo gli studi in Psicologia, arrivando a fondare il suo studio clinico.

Nella sua intervista per il progetto CARE, Christos ha condiviso preziosi spunti di riflessione sulle sue esperienze nella professione della salute mentale come persona con disabilità. Ha riflettuto sull'atteggiamento della società nei confronti della disabilità negli ambienti professionali, sottolineando la necessità di una maggiore consapevolezza e di politiche inclusive.

Christos ha incoraggiato i giovani con disabilità che aspirano a entrare nel mondo del lavoro a seguire i loro sogni e a difendere i loro bisogni con fiducia.

Facebook: @ Χρίστος [Ξιούρουππας Κλινικός Ψυχολόγος](#) Instagram: [@christosx\\_clinicalpsych](#)

Le brevi interviste a Vasiliki e Christos sono state pubblicate sul canale YouTube di CARE come filmati per massimizzare il coinvolgimento e l'impatto del progetto. Le loro esperienze forniscono preziose indicazioni sul processo imprenditoriale dei giovani disabili.

Per vedere le interviste, visitate la playlist di CARE su YouTube [\[qui\]](#).

## GRECIA

### Politiche esistenti sull'imprenditorialità

#### **Educazione all'imprenditorialità a livello scolastico e post-scolastico:**

Negli ultimi anni, azioni e programmi di educazione all'imprenditorialità sono stati implementati nelle scuole di tutto il Paese. In Grecia, l'imprenditorialità è sostenuta a vari livelli di istruzione per sviluppare le competenze di giovani e adulti:

**Istruzione primaria e secondaria:** L'imprenditorialità non è una materia obbligatoria, ma esistono programmi come "Apprendistato e imprenditorialità" e "Junior Achievement Greece" che sviluppano le capacità imprenditoriali degli studenti.

**Università:** L'imprenditorialità viene insegnata attraverso corsi e programmi specializzati e molte istituzioni offrono centri per l'imprenditorialità e partnership con aziende.

**Apprendimento permanente:** I programmi di formazione e di sviluppo delle competenze imprenditoriali per giovani e adulti sono sostenuti dal Fondo sociale europeo e da Erasmus+.

Nel complesso, la Grecia promuove l'imprenditorialità attraverso azioni educative e programmi sovvenzionati a sostegno dei giovani imprenditori. In Grecia, il divario maggiore è dovuto

principalmente all'assenza di un piano nazionale completo per lo sviluppo delle competenze imprenditoriali attraverso l'istruzione scolastica, come sottolineato dalla [Federazione ellenica delle imprese \(SEV\)](#).

### **Processi e politiche di governo:**

Esistono diverse fonti nazionali di informazione sull'avvio di un'impresa in Grecia:

La piattaforma [gov.gr](https://www.gov.gr/) fornisce servizi digitali per l'avvio di una ditta individuale, consentendo ai cittadini di completare la procedura online. (<https://www.gov.gr/>)

**Il Registro Nazionale delle Procedure Amministrative (NRAD) "Mitos":** registra e standardizza tutte le procedure amministrative dello Stato, facilitando l'accesso alle informazioni sull'avvio di un'impresa, fornite attraverso la [piattaforma ufficiale Mitos](#).

**Una guida per gli stranieri:** Fornisce informazioni sull'avvio di un'attività economica in Grecia da parte di cittadini extracomunitari, compresi i documenti e i permessi necessari, come indicato sul [sito ufficiale del Ministero della Migrazione e dell'Asilo](#).

### **Politiche per l'imprenditoria sociale in Grecia**

In Grecia, l'imprenditoria sociale è sostenuta dalla legge 4019/2011, che definisce le imprese sociali e i loro principi operativi. Le imprese sociali hanno come obiettivo il beneficio sociale e la produzione di beni o servizi di natura collettiva. La Grecia segue le politiche europee per l'economia sociale, incoraggiando lo sviluppo di idee imprenditoriali con una missione sociale. Esistono anche sussidi e programmi educativi a sostegno dell'imprenditoria sociale.

Lo Stato greco sta promuovendo misure per sostenere i nuovi imprenditori, l'ammodernamento delle imprese esistenti, l'agevolazione dell'accesso ai finanziamenti, il miglioramento e la semplificazione delle procedure e delle norme per il funzionamento dell'ambiente imprenditoriale, il sostegno alle strutture informative e il supporto alle attività commerciali (creazione di reti di "onestop shop"). Lo Stato punta anche a un ambiente fiscale più favorevole attraverso la riforma della tassazione delle imprese e degli incentivi agli investimenti. L'obiettivo strategico della politica per l'imprenditorialità e le PMI è quello di liberare il loro enorme potenziale per migliorare la competitività, aumentare l'occupazione, promuovere lo sviluppo economico e la coesione sociale. Lo strumento principale per l'attuazione della politica per l'imprenditorialità è il Programma

Operativo "Competitività" che distingue 43 linee d'azione, 19 delle quali riguardano il sostegno e l'assistenza diretta alle imprese, come dettagliato sul [sito web Segretariato Generale per gli Investimenti Pubblici e del NSRF](#) del .

## Opportunità

### Stakeholder dell'imprenditorialità

In Grecia, gli enti governativi e le autorità pubbliche svolgono un ruolo importante nel sostenere gli imprenditori, soprattutto quelli potenziali.

**Banca ellenica di sviluppo (HDB):** La Banca ellenica di sviluppo (HDB) ha creato un quadro di sostegno per i nuovi imprenditori, attraverso consulenze, corsi e opportunità di finanziamento.

**OAED (DYPA - Servizio pubblico per l'impiego):** fornisce sussidi ai disoccupati per l'avvio di un'attività.

**ESPA:** L'Accordo di partenariato per il quadro di sviluppo (ESPA) 2021-2027 è attuato attraverso i Programmi operativi. I programmi operativi sono programmi pluriennali legati a settori e/o regioni geografiche specifiche a livello internazionale, nazionale o locale. Riguardano il sostegno alle imprese esistenti o il finanziamento di nuove imprese, di diverse categorie per periodo di tempo.

### *Camere di commercio e associazioni professionali:*

**Camera di Commercio e Industria di Atene:** La Camera di Commercio e dell'Industria di Atene fornisce assistenza ai giovani imprenditori e alle start-up organizzando seminari di consulenza e formazione professionale e informandoli sulle fonti di finanziamento.

**La Confederazione ellenica dei professionisti, degli artigiani e dei commercianti (GSEVEE):** GSEVEE è un'organizzazione datoriale di terzo livello in tutta la Grecia e tra le principali parti sociali nazionali. Il suo obiettivo è difendere, promuovere e consolidare gli interessi professionali, economici e sociali dei professionisti, degli artigiani e dei commercianti della Grecia.

### *Iniziative del governo ellenico:*

**Elevate Greece:** Elevate Greece è un'iniziativa del governo ellenico che mira a mappare le start-up e a sostenerne lo sviluppo, con l'obiettivo finale di creare un forte ecosistema dell'innovazione.

**Egg-enter Grow Go (azione collaborativa di Eurobank e Corallia Clusters Initiative):** Egg-enter Grow Go è un programma leader di incubazione e accelerazione. Offre opportunità di finanziamenti

adeguati per le startup, mentoring, attività commerciali, networking ed estroversione con 2 piattaforme per le startup e le nuove imprese che hanno bisogno di accelerare il loro sviluppo.

### **Schemi di finanziamento per l'imprenditorialità**

**Cooperative sociali a responsabilità limitata (KoiSPE):** Con la (KoiSPE) sono state istituzionalizzate per la prima volta in Grecia le "imprese sociali" per l'integrazione socio-professionale di persone con difficoltà di salute mentale (1999). In questo contesto, l'iniziativa si presenta come strutture imprenditoriali, chiamate a creare e operare con una cultura diversa e alternativa per il processo di promozione dell'occupazione. Ad oggi, 25 unità di impresa sociale di questo tipo sono state costituite e operano con successo, creando posti di lavoro sostenibili per oltre 700 persone.

**Il People's Trust (ONG):** Il People's Trust sostiene le imprese nuove ed esistenti in Grecia, soprattutto quelle con accesso limitato ai finanziamenti, offrendo micro-sovvenzioni e prestiti senza interessi fino a 15.000 euro. Allo stesso tempo, fornisce un orientamento aziendale attraverso il mentoring, il coaching, l'accesso agli incubatori e il networking con i professionisti.

Attraverso programmi di formazione, rafforza l'ecosistema imprenditoriale in tutto il Paese, promuovendo l'imprenditorialità giovanile e lo sviluppo regionale.

**DYPA:** Il DYPA attua un programma di sovvenzioni alle imprese per l'assunzione di disoccupati appartenenti a gruppi sociali speciali e vulnerabili e di disoccupati che incontrano ostacoli *all'integrazione o al reinserimento nel mercato del lavoro.*

### **Programmi di mentorship e formazione**

**EYE (Erasmus per giovani imprenditori):** Il programma europeo di scambio per imprenditori, noto come Erasmus per giovani imprenditori (EYE), mira a sostenere gli aspiranti imprenditori europei fornendo loro le competenze necessarie per avviare e gestire una piccola impresa in Europa.

**Global Entrepreneurship Bootcamp:** È un programma intensivo che riunisce giovani imprenditori di tutto il mondo, offrendo opportunità di networking, mentoring e sviluppo aziendale. Sono disponibili borse di studio parziali e complete su base valutativa.

**Reload Greece Bootcamp:** RG Greece è un'organizzazione con sede nel Regno Unito che fornisce a una nuova generazione di imprenditori la guida, il sostegno e i mezzi per creare imprese con un impatto sociale o economico. Il RG Bootcamp è un programma di pre-accelerazione della durata di

sette giorni organizzato in collaborazione con la ALBA Graduate Business School. Comporta una formazione in aree quali l'adattamento del prodotto al mercato, le ricerche di mercato, la finanza, il marketing e la presentazione di proposte commerciali. I partecipanti possono vincere premi come borse di studio e accesso a spazi di coworking.

**Start-Up Grecia:** Start-Up Greece è un'associazione senza scopo di lucro con la missione di promuovere, collegare e far progredire l'imprenditorialità dei greci nel settore tecnologico. L'iniziativa mira a mettere in luce l'ecosistema delle startup greche e a massimizzare il suo contributo a livello globale. Attraverso la promozione dell'innovazione, cerca di garantire la sostenibilità e la prosperità su scala globale. Molti dei suoi servizi sono offerti gratuitamente, mentre altri sono offerti in aggiunta attraverso un abbonamento annuale.

## Sfide dell'ecosistema imprenditoriale

I giovani imprenditori greci devono affrontare diverse sfide che possono ostacolare il successo del lancio e della crescita delle loro aziende. Comprendere questi ostacoli ed esplorare potenziali strategie per superarli è fondamentale per promuovere un ecosistema imprenditoriale più favorevole.

### 1. Mancanza di capitali e finanziamenti

Garantire il capitale è una delle sfide principali per molte startup. Ogni imprenditore deve fare i conti con la crisi di liquidità e lavorare con risorse limitate. Gli imprenditori spesso incontrano difficoltà nel trovare finanziamenti, sia da parte di investitori che attraverso prestiti bancari.

Soluzione: La diversificazione delle fonti di finanziamento attraverso i mercati dei capitali, il Venture Capital (che investe in start-up ad alta tecnologia) e il Private Equity (che investe in società non quotate in borsa), il crowdfunding, i business angels e gli acceleratori di start-up sono essenziali per superare le difficoltà di accesso ai finanziamenti.

### 2. Burocrazia e quadro normativo

La burocrazia in Grecia può essere un ostacolo alla creazione e alla gestione di un'impresa. I requisiti per i permessi, le dichiarazioni fiscali e i contributi assicurativi spesso rendono difficile la vita ai nuovi imprenditori che non hanno familiarità con le procedure.

Soluzione: Richiedere una consulenza legale e contabile fin dall'inizio può aiutare a garantire una corretta comprensione delle procedure. Anche la partecipazione a programmi di sostegno per i nuovi imprenditori può fornire una guida.

### 3. Mancaza di esperienza e di conoscenze commerciali

È bello essere entusiasti di lanciare una nuova impresa, ma i candidati esperti sanno che oltre il 90% delle nuove imprese fallisce. Questo perché la maggior parte dei nuovi imprenditori deve acquisire le giuste conoscenze commerciali. Potreste essere esperti nella vostra arte, ma non nella gestione di libri contabili, logistica, personale, tecnologia e conformità. Potreste non essere in grado di prevedere i rischi per la vostra attività dal vostro attuale livello di conoscenza.

Soluzione: La lettura di libri, la partecipazione a seminari e la consultazione di esperti aiuterebbero i giovani imprenditori ad ampliare le conoscenze aziendali. Un altro consiglio utile è quello di assumere le persone giuste per gestire le attività.

### 4. Mancaza di infrastrutture fisiche e digitali

In molte regioni della Grecia, l'accesso alle infrastrutture moderne, come locali commerciali adeguati, Internet ad alta velocità e strumenti tecnologici, è limitato.

Soluzione: L'uso di spazi di co-working e di strumenti digitali può ridurre i costi delle infrastrutture fisiche. Inoltre, i programmi NSRF e i fondi europei possono finanziare lo sviluppo tecnologico di nuove imprese.

### 5. Concorrenza e strategia di ingresso nel mercato

La concorrenza sui mercati è feroce e molte startup faticano a distinguersi. Il riconoscimento e la differenziazione dell'offerta sono fondamentali per il successo.

Soluzione: Sviluppare una forte strategia di differenziazione che si concentri su punti di vendita unici e offra un valore che i concorrenti non forniscono. Anche le ricerche di mercato strategiche e il continuo miglioramento del prodotto o del servizio possono aiutare a fronteggiare la concorrenza.

### 6. Sfide sociali e culturali

Lo scetticismo della società nei confronti dell'imprenditorialità può creare ostacoli nel trovare partner e clienti. Ciò è particolarmente vero per le persone con disabilità, come quelle visive, che devono affrontare ulteriori ostacoli a causa della mancanza di servizi e informazioni accessibili.

Soluzione: Costruire relazioni attraverso il networking e l'impegno nelle comunità imprenditoriali può essere vantaggioso. Inoltre, l'utilizzo della tecnologia per sviluppare soluzioni aziendali accessibili può offrire un vantaggio competitivo.

## 7. Scala e crescita

Scalare l'attività ed espandersi in nuovi mercati può essere impegnativo e richiede investimenti in infrastrutture, risorse umane e gestione. C'è una differenza tra l'imprenditorialità e la gestione di una piccola impresa. Le startup pensano di scalare e di diventare un marchio affermato. Le operazioni di scalata richiedono un cambiamento nei processi operativi, un'attenta pianificazione, la gestione delle risorse, la tecnologia e molto altro ancora. Non è facile scalare le operazioni.

Soluzione: Sviluppare un chiaro piano di crescita che includa strategie di scalata e di espansione. Inoltre, prendere in considerazione partnership o alleanze strategiche che possano contribuire ad accelerare la crescita e a utilizzare soluzioni economicamente vantaggiose, come sottolineato da piattaforme come [Greeco](#) e dagli approfondimenti di [Robin Waite](#), stratega d'impresa che si occupa di crescita scalare e sostenibile.

## Casi di studio - Storie di successo di imprenditori con disabilità

In Grecia, diversi giovani imprenditori con disabilità visiva hanno superato sfide importanti per creare imprese innovative. I loro percorsi sono esempi significativi di resilienza, creatività e potenzialità dell'imprenditoria inclusiva.

### 1. **Konstantinos Mazarakis & Aliko Ragkou - Fondatori di Pop2See**

Konstantinos Mazarakis e Aliko Ragkou sono i fondatori di Pop2See, una startup tecnologica innovativa che migliora l'accessibilità dell'istruzione per gli studenti ipovedenti. La loro piattaforma fornisce strumenti digitali che facilitano l'apprendimento e la partecipazione nei contesti educativi.

Pop2See è stata riconosciuta per il suo impatto, in particolare attraverso la partecipazione alle Olimpiadi Mondiali dei Robot (WRO 2022). Integrando la tecnologia assistiva nell'esperienza di apprendimento, contribuisce a garantire che gli studenti ipovedenti possano impegnarsi pienamente nella loro formazione.

Il loro lavoro evidenzia il potere della tecnologia nell'abbattere le barriere, dimostrando che la collaborazione e l'innovazione sono fondamentali per promuovere l'inclusività.

Sito web: [www.pop2see.gr](http://www.pop2see.gr)

Instagram: <https://www.instagram.com/pop2see/>

## 2. **Ioanna-Maria Gertsou - Fondatrice della scuola per cani guida Lara**

Ioanna-Maria Gertsou è la fondatrice della Lara Guide Dog School, la prima scuola di addestramento per cani guida in Grecia. Riconoscendo la necessità critica di assistenza alla mobilità per le persone ipovedenti, ha fondato la scuola per addestrare i cani guida e promuoverne l'uso, consentendo una maggiore indipendenza e accessibilità.

La Scuola per cani guida Lara ha avuto un impatto significativo in Grecia, sensibilizzando l'opinione pubblica sui cani guida e sostenendo il diritto delle persone ipovedenti a muoversi liberamente e in sicurezza. Grazie alla collaborazione con organizzazioni internazionali di cani guida, la scuola garantisce elevati standard di formazione e promuove una società più inclusiva.

Il lavoro di Ioanna-Maria sottolinea l'importanza della mobilità, dell'indipendenza e della difesa, dimostrando che le iniziative per l'accessibilità possono trasformare le vite.

Sito web: [www.laraguidedogs.gr](http://www.laraguidedogs.gr)

Instagram: <https://www.instagram.com/laraguidedogs>

Nell'ambito del progetto CARE sono state condotte brevi interviste con Konstantinos Mazarakis e Aliko Ragkou (Pop2See) e Ioanna Maria Gertsou (Lara Guide Dog School). Queste interviste hanno fornito preziose indicazioni sul percorso imprenditoriale di giovani con disabilità visiva, evidenziando le sfide che hanno superato e l'impatto del loro lavoro.

Le interviste sono disponibili sul canale [YouTube del progetto CARE](#)

## POLONIA

### Politiche esistenti sull'imprenditorialità

La Polonia persegue una politica attiva di sostegno all'imprenditorialità attraverso vari programmi e iniziative. L'Agenzia polacca per lo sviluppo delle imprese (PARP) svolge un ruolo chiave nell'attuazione di queste misure, offrendo sostegno alle aziende nelle varie fasi del loro sviluppo. Nel 2025, la PARP prevede di lanciare numerosi inviti a presentare proposte, tra cui finanziamenti per progetti di ricerca e sviluppo e attività di promozione internazionale.

Inoltre, il governo polacco stanziava fondi significativi dal Piano di Ricostruzione Nazionale (PNR) e dai fondi strutturali dell'Unione Europea per sostenere l'imprenditoria polacca, con l'obiettivo di aumentare l'innovatività e la competitività delle aziende.

### Educazione all'imprenditorialità a livello scolastico e post-scolastico:

**Scuola primaria:** Nei gradi 1-3 della scuola primaria, gli atteggiamenti imprenditoriali si formano attraverso l'istruzione precoce, dove gli alunni imparano a conoscere le diverse professioni e le abilità sociali di base. Nei gradi 4-8, i contenuti legati all'imprenditorialità vengono insegnati in varie materie, come gli studi sociali.

**Scuole secondarie:** A partire dal 1° settembre 2023, è stata introdotta la nuova materia "Business e Management", che sostituisce la precedente "Fondamenti di Imprenditorialità". L'obiettivo di questo cambiamento è insegnare l'imprenditorialità in modo pratico e sviluppare le capacità di gestione finanziaria. Questa materia sarà disponibile anche all'esame di maturità dal 2027.

**Iniziative aggiuntive:** Programmi extracurricolari come Junior Achievement (Junior Achievement Foundation), club di imprese scolastiche, concorsi (ad es. concorso di imprenditorialità, concorso ZUS, Start-up Jump).

**Istruzione superiore ed educazione non formale:** A livello universitario e come parte dell'apprendimento permanente, molte università offrono programmi di imprenditorialità. Ad esempio, l'Università Cardinal Stefan Wyszyński di Varsavia gestisce un Incubatore di imprenditorialità per sostenere gli studenti nello sviluppo delle loro iniziative imprenditoriali.

## Processi e politiche di governo:

**Fonti di informazione sull'avvio di un'impresa:** Il portale ufficiale del governo che fornisce informazioni complete sull'avvio e la gestione di un'impresa in Polonia è Biznes.gov.pl. Su questo sito si possono trovare guide, consigli e normative vigenti in materia di imprenditorialità.

## Politica dell'imprenditoria sociale:

La Polonia ha una politica di sostegno all'imprenditoria sociale, sancita da documenti nazionali ed europei, tra cui:

### *Documenti chiave:*

Programma nazionale per lo sviluppo dell'economia sociale (KPRES) fino al 2023 e la sua continuazione fino al 2030.

Strategia per lo sviluppo del capitale sociale - sostiene lo sviluppo di entità dell'economia sociale.

Legge sull'economia sociale (2022) - ha introdotto la definizione di impresa sociale e la possibilità di *certificarla*.

### *Supporto:*

- OWES (Ośrodki Wsparcia Ekonomii Społecznej, Centri di sostegno all'economia sociale) - offrono consulenza, formazione e sovvenzioni per l'avviamento (elenco OWES: <https://www.ekonomiaspoleczna.gov.pl>).
- Sovvenzioni da fondi UE (ad esempio FERS, RPO) per PES e imprese sociali.
- Programmi locali e regionali (ad esempio, strategie regionali per lo sviluppo dei PES, GAL).

La Polonia sostiene attivamente lo sviluppo dell'imprenditoria sociale. Il programma "Warto być Przedsiębiorstwem Społecznym!" (Vale la pena essere un'impresa sociale!) per gli anni 2023-2025, attuato dal Ministero della Famiglia e delle Politiche Sociali, mira a sostenere le imprese sociali attraverso varie forme di supporto finanziario e sostanziale.

Inoltre, il programma "Resilienza e sviluppo dell'economia sociale e dell'imprenditoria sociale" per gli anni 2022-2025 sostiene le entità dell'economia sociale nella reintegrazione delle persone a rischio di esclusione sociale e nel rafforzamento delle capacità per la fornitura di servizi sociali.

Tutte queste iniziative dimostrano l'impegno della Polonia nello sviluppo dell'imprenditorialità a vari livelli e nella ricerca di un ambiente favorevole per gli imprenditori e gli innovatori.

### **Sostenere l'imprenditorialità delle persone con disabilità in Polonia**

Regolamenti e politiche quadro:

Legge sulla riabilitazione professionale e sociale e sull'occupazione delle persone con disabilità - fornisce la base per sostenere l'attività professionale e imprenditoriale di questo gruppo.

Strategia per le persone con disabilità 2021-2030 - comprende misure per la parità di accesso all'istruzione, al mercato del lavoro, alla tecnologia e all'imprenditorialità.

Forme di sostegno per gli imprenditori con disabilità:

- Sovvenzioni del PFRON (Fondo statale per la riabilitazione dei disabili):

-Sovvenzioni per l'avvio di un'impresa (fino a circa 6 volte il salario medio).

-Rimborso dei costi delle attrezzature del luogo di lavoro.

-Corsi di formazione e professionali.

-I programmi "Aktywny Samorząd" e "Samodzielność - Aktywność - Mobilność!".

-Informazioni: <https://www.pfron.org.pl>

- Centro per l'impiego:

-Le persone con disabilità certificata possono richiedere finanziamenti per l'avvio di un'impresa, il rimborso dei costi di formazione e l'assistenza di consulenza.

-Le attività sono spesso adattate alle capacità e alle esigenze individuali.

- Fondazioni e ONG:

-Fundacja Aktywizacja, Fundacja Integralia, Fundacja Pod Aniołem, Fundacja FRAME - offrono tutoraggio, workshop, supporto psicologico e sviluppo di competenze trasversali e professionali.

-Programmi basati sul rafforzamento dell'indipendenza e dell'imprenditorialità di giovani adulti con disabilità, come ad esempio il progetto C.A.R.E..

## Opportunità

### Stakeholder dell'imprenditorialità

In Polonia, l'imprenditorialità è sostenuta da un'ampia gamma di istituzioni, sia pubbliche che private o sociali. Le persone che intendono avviare una propria attività possono contare su diverse forme di assistenza: dalla consulenza e formazione, ai sussidi, all'accesso a spazi di co-working, al mentoring o agli investitori. Di seguito presentiamo i principali tipi di enti e il loro ruolo nel sistema di supporto.

La principale fonte di sostegno istituzionale sono le agenzie governative che lavorano per lo sviluppo dell'imprenditorialità. Tra queste vi è soprattutto l'Agenzia polacca per lo sviluppo delle imprese (PARP), che attua programmi finanziati con fondi nazionali e dell'UE. La PARP offre, tra l'altro, sovvenzioni per le start-up e le piccole imprese, programmi di accelerazione e formazione aziendale.

Un altro ente importante è il Fondo polacco per lo sviluppo (PFR), che sostiene finanziariamente gli imprenditori offrendo strumenti finanziari, fondi di investimento e soluzioni per i periodi di crisi (ad esempio, scudi anti-crisi). Inoltre, i disoccupati possono essere aiutati dagli uffici distrettuali del lavoro, che offrono sovvenzioni per l'avviamento, consulenza professionale e corsi per sviluppare le capacità imprenditoriali.

Ogni provincia ha anche un Centro Servizi per gli Imprenditori (Centrum Obsługi Przedsiębiorcy, COP), che aiuta a richiedere i fondi UE e offre un supporto di consulenza alle aziende locali.

Gli incubatori d'impresa svolgono un ruolo importante nello sviluppo delle giovani aziende, in particolare gli Incubatori Accademici d'Impresa (ABI), che consentono agli imprenditori di gestire la propria attività senza registrare la propria azienda. Gli ABI offrono anche supporto formale, consulenza e accesso al co-working.

La Polonia dispone anche di diversi programmi di accelerazione che sostengono lo sviluppo di idee imprenditoriali innovative. Nell'ambito di piattaforme di start-up (ad esempio "Start In Podkarpackie"), i giovani imprenditori possono beneficiare di tutoraggio, formazione e finanziamenti per lo sviluppo del loro prodotto o servizio.

Le camere di commercio e dell'industria riuniscono gli imprenditori e offrono supporto sotto forma di consulenza aziendale, rappresentanza degli interessi delle imprese nei confronti

dell'amministrazione e organizzazione di eventi e formazione nel settore. La Camera di Commercio polacca (KIG) e le camere regionali (ad esempio la Camera di Industria e Commercio di Łódź) agiscono come integratori e lobbisti, creando reti tra le aziende.

In settori specifici operano anche i cluster di imprese, ovvero associazioni di aziende, istituzioni scientifiche e unità governative locali che collaborano per l'innovazione, lo sviluppo tecnologico e l'esportazione.

Negli ultimi anni è cresciuto il ruolo di fondazioni e associazioni che sostengono l'imprenditorialità in modo flessibile e specifico per i gruppi. Un esempio è la Fondazione Youth Business Poland (YBP), che offre tutoraggio individuale, corsi online e programmi di sostegno per i giovani che vogliono avviare una propria attività.

Le ONG spesso si concentrano sul sostegno alle persone che si trovano in una situazione più difficile sul mercato del lavoro, come le donne che rientrano dal congedo di maternità, le persone con disabilità o i residenti nelle zone rurali. Anche organizzazioni come la Fondazione FRAME, che combinano attività educative, artistiche e sociali con lo sviluppo di attitudini imprenditoriali, svolgono un ruolo prezioso.

La Polonia ha un settore dinamico dell'economia sociale, che comprende cooperative sociali, fondazioni che svolgono attività commerciali e imprese sociali. Queste entità creano posti di lavoro per persone a rischio di esclusione sociale e combinano attività commerciali con una missione sociale.

I Centri di sostegno all'economia sociale (OWES) sono attivi in tutto il Paese e offrono un'assistenza completa per la creazione e il funzionamento delle imprese sociali, dalla consulenza all'animazione sociale e ai sussidi agli investimenti.

Sempre più scuole secondarie e università si impegnano a sviluppare le capacità imprenditoriali dei giovani e degli studenti. Ne sono un esempio i centri per l'imprenditorialità delle università, che offrono mentoring, consulenza, assistenza nello sviluppo di start-up e organizzano eventi come hackathon e Startup Weekend.

Una nuova materia, Business and Management, è stata introdotta nelle scuole secondarie per preparare gli studenti al mondo dell'economia e all'avvio di iniziative proprie.

Come si vede, un potenziale imprenditore in Polonia non è abbandonato a se stesso. Ha a disposizione un ecosistema di sostegno ricco e diversificato, che comprende sia l'assistenza istituzionale che le iniziative sociali, educative e commerciali locali. Questo rende possibile non solo la creazione di un'azienda, ma anche il suo sviluppo efficace, indipendentemente dall'età, dal luogo di residenza o dalla situazione di vita.

### **Schemi di finanziamento per l'imprenditorialità**

In Polonia, i giovani e le persone con disabilità che sognano di avviare un'attività in proprio o di realizzare un'idea sociale possono usufruire delle numerose forme di sostegno finanziario disponibili. Anche se avviare un'impresa può sembrare una sfida, esiste un intero ecosistema di sovvenzioni, programmi e strumenti che possono aiutare a trasformare un'idea in un'azione reale.

Una delle fonti di sostegno più accessibili sono gli uffici distrettuali del lavoro, che offrono sussidi a fondo perduto per l'avvio di un'attività. Sono rivolti, tra gli altri, a:

- giovani (fino a 30 anni),
- diplomati e laureati, e
- persone con disabilità certificata.

Il sussidio può arrivare a 40.000 PLN (~9500 euro) e per ottenerlo è necessario preparare un semplice business plan e soddisfare diverse condizioni formali. Il sostegno è spesso accompagnato da formazione e consulenza professionale. Si tratta di un'ottima scelta per chi ha un'idea pronta ma non dispone di fondi per l'avviamento.

Info: [gov.pl/web/rozwoj/zalozenie-dzialalnosci](http://gov.pl/web/rozwoj/zalozenie-dzialalnosci)

Per le persone con disabilità è disponibile anche un'assistenza specializzata, offerta dal Fondo statale per la riabilitazione dei disabili (PFRON). Nell'ambito del programma "Governo locale attivo", è possibile presentare domanda per:

- una sovvenzione per avviare la propria attività (fino a 100.000 PLN, ~23.800 euro),
- supporto nell'acquisto di hardware e software,
- rimborso dei costi di adattamento del posto di lavoro alle esigenze di una persona con disabilità.

Oltre all'aspetto finanziario, i programmi PFRON forniscono molto spesso anche consulenza e assistenza psicologica, estremamente preziosa per chi si affaccia al mondo dell'imprenditoria.

Info: [www.pfron.org.pl](http://www.pfron.org.pl)

Vale anche la pena di sapere che molti progetti sostenuti dall'Unione Europea, soprattutto a livello regionale, includono componenti a sostegno dei giovani e delle persone con disabilità. Questi programmi spesso includono:

- corsi di preparazione al mondo del lavoro,
- supporto di consulenza e tutoraggio,
- micro-sovvenzioni o fondi di investimento.

Questi progetti sono realizzati, tra gli altri, da ONG locali, amministrazioni locali, fondazioni e centri educativi. Vale la pena tenere d'occhio gli annunci negli uffici dei commissariati o su portali come [www.funduszeuropejskie.gov.pl](http://www.funduszeuropejskie.gov.pl).

Non tutti i giovani sono pronti ad avviare subito un'impresa: a volte hanno bisogno di testare prima la loro idea in un ambiente sicuro. È proprio a questo che servono programmi come "Equal Opportunities", realizzato dalla Polish-American Freedom Foundation.

Il programma sostiene i giovani delle piccole città e dei villaggi, dando loro la possibilità di:

- pianificare la propria iniziativa,
- ricevere una sovvenzione di diverse migliaia di zloty,
- sviluppare competenze sociali e di leadership.

Sebbene il programma non sia strettamente "orientato al business", costruisce un capitale sociale che può sfociare in un'attività imprenditoriale futura, soprattutto se basata sulle esigenze della comunità locale.

Info: [rownacszanse.pl](http://rownacszanse.pl)

In Polonia esistono molte fondazioni e associazioni che sostengono in modo completo l'imprenditorialità dei giovani o delle persone con disabilità. Alcuni esempi sono:

- la Youth Business Poland Foundation, che offre tutoraggio, supporto nella stesura di un business plan e preparazione all'ingresso nel mercato, ([ybp.org.pl](http://ybp.org.pl))
- Fundacja Integralia (<https://integralia.pl/>) e Fundacja Aktywizacja (<https://aktywizacja.org.pl/>), che sostengono l'attività professionale e imprenditoriale delle persone con disabilità.

È meno probabile che queste organizzazioni offrano denaro in contanti, ma aiutano le persone ad acquisire le competenze, i contatti e la fiducia in se stessi necessari, che sono altrettanto importanti delle risorse finanziarie.

Le piattaforme di crowdfunding sono disponibili per chi ha un'idea interessante che può ottenere il sostegno della comunità. Servizi come Kickstarter, Wish o Patronite permettono di raccogliere fondi per:

- avviare un'impresa,
- l'acquisto di attrezzature o materiali,
- organizzare un evento o una campagna sociale.

È un'ottima opzione per giovani creatori, artigiani, artisti, educatori o persone con disabilità che vogliono combinare il loro progetto con l'impegno sociale.

Per le idee più sviluppate o i piani di sviluppo aziendale, è possibile usufruire di prestiti a tasso agevolato offerti da:

- Banca Gospodarstwa Krajowego (BGK),
- fondi di prestito regionali (ad esempio Fundusz Rozwoju Przedsiębiorczości in Łódź).

Questo tipo di sostegno spesso non richiede un contributo proprio o una storia di credito, il che lo rende più accessibile ai giovani che iniziano la loro avventura imprenditoriale.

In Polonia esistono molte opzioni di finanziamento per le persone che desiderano realizzare il proprio potenziale imprenditoriale, anche per coloro che sono appena entrati nell'età adulta o che devono affrontare ostacoli dovuti alla disabilità.

Combinando sussidi, istruzione, tutoraggio e sostegno sociale, è possibile creare un ambiente in cui tutti, indipendentemente dal loro punto di partenza, possano agire e sviluppare il proprio

potenziale.

### **Programmi di mentorship e formazione**

Le persone che desiderano sviluppare la propria imprenditorialità - sia giovani che adulti - hanno a disposizione molte forme di supporto educativo gratuite o facilmente accessibili in Polonia. Queste includono moderne piattaforme online, programmi internazionali, corsi di formazione locali e workshop gestiti da fondazioni e istituzioni pubbliche. È importante notare che molte di queste iniziative sono disponibili anche per le persone con disabilità.

Ecco una panoramica dei più interessanti:

#### **EYE - Erasmus per giovani imprenditori**

Questo programma è rivolto a coloro che vogliono imparare l'imprenditorialità "dall'interno", nella pratica e all'estero. Erasmus per giovani imprenditori (EYE) è un'iniziativa internazionale della Commissione europea che consente a coloro che intendono avviare un'attività imprenditoriale di recarsi in un altro Paese dell'UE e lavorare con un imprenditore esperto.

Per un periodo che va da 1 a 6 mesi, i partecipanti al programma lavorano in un'azienda reale, imparano a conoscerne il funzionamento, la gestione, il marketing, l'acquisizione di clienti e la risoluzione di problemi quotidiani. Durante questo periodo, ricevono anche una borsa di studio per coprire i costi del soggiorno (da 530 a 1100 euro al mese, a seconda del Paese).

Non si tratta solo di un programma educativo, ma anche di un'opportunità per stabilire contatti commerciali internazionali, sviluppare la fiducia in se stessi e prepararsi ad un'azione indipendente.

Info: [erasmus-entrepreneurs.eu](https://erasmus-entrepreneurs.eu)

#### **PARP Academy - corsi online gratuiti per imprenditori**

PARP Academy è una piattaforma di e-learning creata dall'Agenzia polacca per lo sviluppo delle imprese. Offre oltre 50 corsi online gratuiti che possono essere completati in qualsiasi momento e con qualsiasi ritmo.

La gamma di argomenti è molto ampia: dalle basi dell'avvio di un'attività, al marketing e all'e-commerce, fino alla gestione dei progetti e alle soft skills. Al termine di ogni corso, il partecipante riceve un certificato.

È un'opzione ideale per chi vuole acquisire solide basi senza lasciare la propria casa, sia per i giovani che per gli adulti.

Info: [akademia.parp.gov.pl](http://akademia.parp.gov.pl)

**Navoica** è una piattaforma nazionale di MOOC (Massive Open Online Courses) gestiti dalle migliori università polacche. È possibile trovare anche corsi su imprenditorialità, innovazione, economia e competenze future.

Tutti i corsi sono gratuiti, disponibili a distanza e terminano con il rilascio di un certificato. È un'ottima proposta per chi vuole crescere in un ambiente accademico professionale senza doversi iscrivere a studi completi.

Info: [www.navoica.pl](http://www.navoica.pl)

**Startup PFR** è un programma educativo del Fondo polacco per lo sviluppo, creato per chi ha intenzione di avviare un'impresa innovativa o vuole trasformare un'idea in un progetto reale. La piattaforma offre una serie di corsi pratici online che guidano i partecipanti passo dopo passo nel processo di avvio di una start-up.

La partecipazione al programma dà accesso a una rete di mentori, operatori economici e investitori. È un percorso ideale per i giovani che vogliono lavorare nelle industrie creative, tecnologiche o sociali ma non sanno ancora come iniziare.

Info: [www.startup.pfr.pl](http://www.startup.pfr.pl)

In Polonia, molte organizzazioni non governative gestiscono laboratori di imprenditorialità a livello locale e nazionale, in particolare per giovani, donne, persone con disabilità e abitanti delle zone rurali.

Ad esempio:

- La Youth Business Poland Foundation gestisce programmi di tutoraggio individuali per i giovani che vogliono avviare un'impresa.
- La Fondazione per lo sviluppo della società dell'informazione promuove l'educazione digitale e l'imprenditorialità basata sulle nuove tecnologie.

Questi workshop sono spesso combinati con finanziamenti, supporto di consulenza e l'opportunità di partecipare a concorsi di sovvenzione.

In quasi tutte le province esistono centri di sostegno agli imprenditori, fondi di sviluppo e uffici del lavoro che organizzano regolarmente corsi di formazione per chi intende avviare un'attività. Questi includono

- workshop sulla stesura di un business plan,
- incontri con i consulenti,
- sessioni di networking e giornate dedicate all'imprenditorialità.

Queste attività sono particolarmente preziose per le persone provenienti da città più piccole che vogliono sfruttare le risorse e i contatti locali.

Sempre più programmi educativi sono progettati tenendo conto dell'accessibilità: i corsi hanno sottotitoli, descrizioni audio, la possibilità di partecipare a distanza e i tutor sono formati per lavorare con persone con esigenze diverse.

Programmi come "Aktywny Samorząd" o le attività delle Fondazioni Aktywizacja e Integralia combinano la formazione professionale con la consulenza psicologica, che fa sì che i partecipanti si sentano più sicuri e abbiano maggiori possibilità di successo.

Indipendentemente dall'età, dal luogo di residenza o dal livello di esperienza, in Polonia chiunque voglia sviluppare la propria imprenditorialità può trovare qualcosa di adatto a sé. Sono disponibili corsi di formazione e workshop sia online che offline, che coprono tutto, dalle basi del business allo sviluppo di un marchio personale, alle competenze digitali e ai servizi sociali innovativi.

Volete iniziare? Il primo passo migliore potrebbe essere... un clic e seguire un corso che amplierà i vostri orizzonti.

## Sfide dell'ecosistema imprenditoriale

Per molti giovani avviare un'attività in proprio è un sogno di indipendenza, sviluppo personale e impatto sul mondo. Ma prima di raggiungere il primo successo, spesso si devono affrontare molte difficoltà. Un giovane imprenditore in Polonia - sebbene pieno di energia, creatività ed entusiasmo - può trovarsi di fronte a diverse barriere che possono scoraggiarlo ancor prima di avere il primo cliente.

Di seguito, presentiamo le sfide più comuni che i giovani che avviano un'impresa possono affrontare e i possibili modi per superarle.

**Mancanza di capitale iniziale:** Una delle maggiori sfide per i giovani imprenditori è la mancanza di capitale iniziale. Spesso hanno un'idea, una passione e una motivazione, ma non hanno i soldi per affittare i locali, comprare le attrezzature, creare un sito web o lanciare la prima campagna pubblicitaria.

Fortunatamente esistono forme concrete di sostegno finanziario. Gli uffici distrettuali del lavoro offrono sussidi per l'avvio di un'attività, fino a diverse migliaia di euro. Le persone con disabilità possono usufruire dei fondi PFRON, mentre i giovani possono beneficiare di programmi educativi e finanziari come "Pari opportunità" o Erasmus per giovani imprenditori (EYE), che offre non solo tutoraggio ma anche una borsa di studio all'estero.

**Mancanza di conoscenze su come creare e gestire un'azienda:** Molti giovani hanno grandi idee ma non sanno da dove cominciare. La registrazione di un'impresa, la scelta del regime fiscale, la contabilità, le questioni legali e il marketing possono sembrare molto complicati, soprattutto all'inizio.

Dove si può trovare supporto? In Polonia esistono molte piattaforme educative gratuite, come la PARP Academy o Navoica, che offrono corsi di imprenditorialità, marketing, gestione e tasse. Possono insegnarvi a creare un'impresa passo dopo passo e a gestirla in modo responsabile. Sempre più organizzazioni, come la Youth Business Poland Foundation o gli incubatori d'impresa, offrono anche un servizio di tutoraggio, il che significa che sarete seguiti da una persona esperta che condividerà le sue conoscenze e vi sosterrà all'inizio del vostro percorso.

**Mancanza di spazio di lavoro:** Non tutti hanno la possibilità di lavorare da casa, soprattutto se gestiscono un'attività di servizi, di artigianato o di formazione. Affittare uno spazio può essere troppo costoso e creare un posto di lavoro da zero non è realistico per un giovane.

Come si può risolvere questo problema? Nelle grandi città e nelle università sono disponibili spazi di coworking e incubatori d'impresa, dove è possibile utilizzare un ufficio, una sala riunioni o delle attrezzature, spesso a un costo nominale o gratuitamente. Negli Incubatori accademici d'impresa (ABI), è addirittura possibile gestire un'attività senza dover registrare la propria azienda, sotto l'"ombrello" dell'incubatore.

**Difficoltà ad acquisire clienti e a promuovere il vostro marchio:** Anche il miglior prodotto o servizio non si venderà da solo se nessuno lo conosce. Per i giovani imprenditori, la promozione e le vendite possono essere la parte più difficile dell'attività. Non solo dovete raggiungere i vostri clienti, ma dovete anche creare fiducia e convincerli che vale la pena utilizzare la vostra offerta.

Come promuoversi? Internet offre un'ampia gamma di possibilità. I social media - Instagram, Facebook, TikTok - possono diventare uno strumento di comunicazione professionale e un modo per costruire una comunità intorno a un marchio. Sono disponibili corsi online di marketing e branding online (ad esempio presso la PARP Academy) per insegnare come promuoversi in modo efficace e poco costoso.

**Mancanza di una rete di contatti e di supporto sociale:** I giovani imprenditori lavorano spesso da soli, senza un team, un partner commerciale o un ambiente che comprenda le loro sfide. Questo può portare allo scoraggiamento, alla mancanza di fiducia nelle proprie capacità e a una sensazione di solitudine.

Cosa può aiutare? In questo caso possono essere utili varie forme di networking e di supporto tra pari: la partecipazione a incontri, workshop, concorsi per idee imprenditoriali, programmi di incubazione o eventi come lo Startup Weekend. Molti di questi eventi riuniscono giovani provenienti da contesti diversi che possono sostenersi e ispirarsi a vicenda. Vale anche la pena di cercare un mentore, ovvero una persona con esperienza che condivida le proprie esperienze con i giovani.

**Collisione con formalità e regolamenti:** Incertezza giuridica, moduli incomprensibili, continui cambiamenti normativi: sono questi gli elementi che possono scoraggiare chi inizia a lavorare. I giovani imprenditori spesso temono di commettere un errore e di doverne pagare le conseguenze.

Come orientarsi? Vale la pena di utilizzare gli strumenti disponibili, ad esempio il portale governativo [biznes.gov.pl](https://biznes.gov.pl), che vi guida passo dopo passo nel processo di costituzione di un'impresa. Molti centri per l'impiego e organizzazioni locali offrono anche consulenze gratuite, che vale la pena utilizzare prima che si presenti un problema.

**Scarsa fiducia in se stessi e paura di fallire:** Spesso non si tratta di una mancanza di conoscenze, ma di blocchi interiori che impediscono ai giovani di agire. Hanno paura di non riuscire, di essere giudicati, di compromettersi. Questo è naturale, soprattutto in una cultura che spesso mostra il successo ma non parla del percorso per raggiungerlo.

Cosa può aiutare? Costruire la resilienza mentale, frequentare laboratori di sviluppo personale, partecipare a gruppi di sostegno e ascoltare le storie di persone che hanno affrontato un percorso simile. Sono utili anche le esperienze nei progetti sociali, dove i giovani imparano ad agire, a mettersi alla prova, a commettere errori e a imparare da essi.

Sebbene le sfide sul cammino di un giovane imprenditore siano molte, oggi - come mai prima d'ora - sono disponibili strumenti per aiutarlo a superarle. Non è un percorso per tutti, ma per chi vuole provare, cercare, agire e imparare nella pratica - è un percorso pieno di possibilità.

Perché l'imprenditorialità non è solo l'avvio di un'azienda. È soprattutto un atteggiamento: attivo, coraggioso, creativo. E questo atteggiamento, con il giusto supporto, può portarvi lontano.

## Casi di studio - Storie di successo di imprenditori con disabilità

### **Joasia Puchała: Agire oltre il visibile**

#### **Profilo:**

Joasia Puchała è una giovane attrice polacca con percezione sensoriale alternativa, un termine che usa per descrivere il suo modo unico di vivere il mondo come persona ipovedente. Grazie al suo udito potenziato, Joanna ha sviluppato da bambina una profonda passione per il doppiaggio polacco, che l'ha poi condotta nel mondo della recitazione.

Ha completato la sua formazione presso il KADR Theatre Studio, dove ha recitato in produzioni di diploma dirette dall'attore brasiliano André de la Cruz. Nel 2023 ha recitato in *The Party* e nel 2024 è apparsa nella prima polacca di *The Ballad of Maria Marten*. Dopo il primo anno di studi, ha ricevuto il premio Cristal Illuminate in memoria di Ewa Ampulska.

Joanna ha anche partecipato a *Performing Justice* - un'opera teatrale creata da 21 artisti con disabilità e identità neurodivergenti di tutta la Polonia, che ha debuttato al Teatr Nowy di Varsavia in collaborazione con l'Ambasciata degli Stati Uniti e la Fundacja Kulawa Warszawa.

La sua voce e il suo impegno risuonano oltre il palcoscenico. Fa parte della Youth Performative Coalition for the Time of Chaos, dove ha co-creato il *Podcast for the Time of Chaos*. Nel marzo 2025, il suo episodio sulle sfide dell'educazione teatrale per le persone con disabilità è stato pubblicato su Spotify e presentato durante la *Conferenza sulla professionalizzazione della recitazione con disabilità* a Danzica. Ha anche co-creato una potente conversazione sull'asessualità e sui diritti delle persone con disabilità per la Giornata internazionale dell'asessualità 2025.

Attualmente Joasia recita nello spettacolo *Il brutto anatroccolo* al Teatro Pinokio di Łódź e continua la sua formazione artistica presso la Scuola di recitazione alternativa ASA. Appare anche come attrice di sfondo in diverse serie televisive polacche e si allena nella danza (jazz, moderna, contemporanea), nel canto lirico e nel tennis per non vedenti.

Il percorso di Joanna non è stato privo di difficoltà. Descrive come la gente spesso percepisce ancora la recitazione come una terapia per persone con disabilità piuttosto che come una professione valida. È stata esclusa dagli esercizi durante i corsi di recitazione, è stata messa in discussione la sua visione e persino allontanata dai set cinematografici a causa di supposizioni abitudinarie.

Ma tutto è cambiato quando, durante la difesa della sua tesi di studi culturali, si è chiesta:

*"Se nulla mi fermasse, cosa vorrei davvero fare?"*.

La sua risposta fu immediata: agire. È stato allora che la paura si è trasformata in azione.

*"Sono andata al mio primo corso di recitazione con il cuore in fibrillazione, incerta se fossi abbastanza brava. Ma sono rimasta e ho continuato ad andare avanti"*.

Il consiglio di Joasia ad altri giovani disabili che sognano di intraprendere una carriera nel mondo dell'arte è chiaro e stimolante:

"I limiti esistono solo nella mente delle persone abili. Se vi dicono continuamente che siete più deboli, potreste iniziare a crederci, ma non è la verità. Cercate persone che vi sostengano, non quelle che costruiscono soffitti infrangibili. Se qualcuno vi dice che non appartenete al mondo, allontanatevi e trovate un posto che vi accolga. Mostratevi al mondo, candidatevi ai casting e createvi le vostre opportunità. Pretendete accessibilità e giustizia: questi sono i vostri diritti, non i privilegi".

Joanna crede che gli artisti con disabilità portino sul palcoscenico un'unicità: il loro movimento, la loro percezione e la loro presenza creano un'espressione distintiva che dovrebbe essere valorizzata. Sogna un futuro in cui:

- Gli spettacoli con attori disabili non hanno bisogno di essere "annunciati" come speciali.
- Ogni teatro e spazio culturale è accessibile di default.
- La diversità nelle arti non è più messa in discussione, ma celebrata.

#### **Dove trovare Joanna:**

*Spettacolo dal vivo:* Teatr Pinokio a Łódź

*Podcast:* "Podcast na Czas Chaosu" su Spotify

*Media sociali:*

[Facebook](#)

[Instagram](#)

Joasia vive secondo il motto: "*Abbi paura e fallo comunque*", e ci dimostra che il coraggio non è l'assenza di paura, ma la scelta di agire nonostante essa.

## CAPITOLO 3: Strumenti e consigli per diventare imprenditore

Diventare imprenditore non significa solo individuare un'idea commerciale valida, ma anche disporre degli strumenti e delle strategie giuste per svilupparla in modo efficace. Questo fornisce strumenti pratici, modelli e soluzioni innovative basate sull'intelligenza artificiale per aiutare gli aspiranti imprenditori a trasformare le loro idee in imprese di successo.

Usare l'intelligenza artificiale generativa per materializzare la vostra idea: Trova la tua passione e trasformala in un business monetizzabile.

Gli strumenti di intelligenza artificiale generativa offrono un valido supporto agli aspiranti imprenditori nello *sviluppo*, nel *perfezionamento* e nella *concretizzazione* delle loro idee commerciali. Queste tecnologie non servono solo come ausili alla produttività, ma anche come collaboratori creativi, aiutando a dare forma ai concetti e a valutare il potenziale commerciale fin dalle prime fasi. Utilizzando questi strumenti, gli individui possono esplorare le loro passioni e trasformarle in imprese monetizzabili.

Piattaforme di intelligenza artificiale come [ChatGPT](#) e [Gemini](#) sono particolarmente utili nella fase di ideazione. Possono aiutare a identificare le esigenze del mercato, a generare idee commerciali e a esplorare le tendenze del settore. Ad esempio, si potrebbe chiedere: *"Suggerisci idee di business che combinano sostenibilità e servizi digitali"*, oppure *"Quali sono i rischi e le opportunità di aprire un salone di toelettatura per animali domestici in una piccola area urbana?"*. Questo tipo di domande può aiutare gli aspiranti imprenditori a riflettere su fattibilità, concorrenza e innovazione. L'intelligenza artificiale generativa può anche aiutare con l'analisi SWOT di base e lo sviluppo del modello di business. Prompt come *"Puoi aiutarmi a creare un'analisi SWOT per un marchio di cosmetici fatti a mano?"* o *"Genera una bozza di business plan per un'app di consegna di cibo a domicilio incentrata su opzioni vegane"* consentono agli utenti di esplorare la pianificazione strategica fin dalle prime fasi e completano la sezione dedicata alla SWOT che segue in questo capitolo.

Per quanto riguarda l'esecuzione, strumenti come [Copy.ai](#) e [Jasper](#) supportano la generazione di contenuti per i siti web, il marketing e l'outreach, mentre [Canva AI](#) e [DALL-E](#) possono aiutare con il

visual branding, il design del logo e i materiali promozionali. Questi strumenti consentono agli imprenditori di creare un'identità di marchio coesa senza avere competenze avanzate di design. Nel frattempo, piattaforme come [Notion AI](#) e [Taskade](#) possono essere utilizzate per strutturare il processo di sviluppo aziendale, delineare le tappe e organizzare i compiti. Per la prototipazione e la visualizzazione dei concetti nelle prime fasi di , strumenti come [Runway ML](#) e [Adobe Firefly](#) offrono opzioni dinamiche per testare e perfezionare le idee di prodotto.

Utilizzati con attenzione, questi strumenti di IA possono accelerare il percorso dall'ideazione alla realizzazione, aumentando la creatività, la chiarezza e la fiducia. Nelle prossime sezioni vengono fornite indicazioni sull'uso etico dell'IA nell'imprenditoria, insieme a pratici modelli SWOT, per garantire un'applicazione responsabile e strutturata di queste tecnologie.

## Guida all'uso etico dell'IA generativa nella pratica professionale e aziendale

Nell'era dello sviluppo tecnologico dinamico, che include l'intelligenza artificiale generativa (IA), la questione del suo uso etico sta diventando sempre più importante. Infatti, le tecnologie di IA aprono un potenziale significativo, ma dobbiamo garantirne l'equità, l'inclusività e l'uso responsabile, proteggendo così i diritti di tutti gli individui, compresi quelli con disabilità come i giovani V.I., principale gruppo target del progetto CARE.

Questa guida è un compendio di buone pratiche volte a sostenere i professionisti e le imprese nell'uso responsabile e trasparente dell'IA.

### 1. Principio di trasparenza e apertura

- Indicare sempre quando il contenuto è stato generato dall'IA.
- Contrassegnare il materiale generato automaticamente, in particolare i contenuti sensibili (ad es. deepfakes, opinioni, consigli).
- Facilitare ai clienti l'identificazione delle fonti dei contenuti e delle intenzioni dei messaggi.

Ogni utente dell'intelligenza artificiale, indipendentemente dal settore, deve dichiarare apertamente quando il contenuto è stato generato dall'intelligenza artificiale. Questo vale in

particolare per i contenuti pubblicati pubblicamente, come articoli, grafici, video, podcast, offerte di marketing o raccomandazioni di prodotti.

Trasparenza significa anche rivelare gli scopi dell'utilizzo dell'IA: che si tratti di automazione del servizio clienti, analisi dei dati o creazione di contenuti. In un mondo in cui vengono creati falsi profondi e informazioni manipolate è fondamentale creare fiducia dichiarando apertamente il ruolo dell'IA nella creazione del messaggio.

## **2. Verificare e combattere la disinformazione**

- Verificare i contenuti generati dall'IA con fonti indipendenti prima della pubblicazione.
- Utilizzate strumenti di intelligenza artificiale per il fact-checking, ma verificate i loro risultati manualmente.
- Mantenere elevati standard di affidabilità, soprattutto nella comunicazione pubblica e nel marketing.

L'intelligenza artificiale generativa può creare contenuti realistici ma non veritieri. Pertanto, ogni materiale deve essere controllato prima di essere pubblicato. Si raccomanda di utilizzare diverse fonti per il fact-checking, non solo quelle basate sull'IA.

La responsabilità etica consiste nel prevenire la diffusione di informazioni false che possono influenzare le decisioni dei consumatori, l'opinione pubblica o la reputazione di aziende e individui. Questo aspetto è particolarmente importante in settori quali le pubbliche relazioni, i media, la sanità, l'istruzione e la finanza.

## **3. Proteggere la privacy e i dati personali**

- Rispettare il GDPR e le normative locali.
- Ottenere il consenso informato per il trattamento dei dati personali.
- Ridurre al minimo la raccolta dei dati e applicare l'anonimizzazione, ove possibile.

Le attività basate sull'IA comportano spesso il trattamento di dati personali. Ogni azienda deve rispettare le normative vigenti, come il GDPR, ma anche seguire il principio della minimizzazione dei dati.

Un approccio etico significa trattare solo i dati necessari, oltre a garantire la possibilità di ritirare il consenso e la trasparenza nell'informare gli utenti su come vengono trattati i loro dati. La tutela della privacy è alla base della fiducia in un marchio.

#### **4. Riconoscere i pregiudizi e promuovere l'inclusione**

- Verificare che gli algoritmi e i contenuti non presentino pregiudizi (di genere, razziali, culturali).
- Assicurarsi che i dati sulla formazione riflettano la diversità sociale
- Progettare messaggi e prodotti per essere accessibili a diversi tipi di pubblico.

L'IA può riprodurre i pregiudizi esistenti, ad esempio di genere, razziali e culturali, se è stata addestrata su dati distorti. È essenziale verificare e testare regolarmente gli strumenti di IA.

Promuovere la diversità significa progettare sistemi e messaggi tenendo conto di tutti i gruppi sociali. Non si tratta solo di un aspetto etico, ma anche di una strategia di sviluppo che aiuta a raggiungere un pubblico più ampio.

#### **5. Rispettare il copyright e la proprietà intellettuale**

- Non pubblicare contenuti generati dall'IA senza aver verificato la legalità delle fonti.
- Materiali di marca ispirati dalla creatività altrui.
- Seguire le regole per la concessione di licenze per i contenuti dell'IA e non copiare senza autorizzazione.

#### **6. Supervisione umana e possibilità di intervento**

- Garantire il coinvolgimento umano nel processo di creazione dei contenuti: non si deve permettere all'IA di operare in modo completamente autonomo.
- Stabilire procedure di intervento e correzione, ad esempio in caso di errore o di comportamento non etico del modello.

I contenuti generati dall'IA possono utilizzare opere esistenti protette da copyright. Pertanto, è importante verificare consapevolmente se un modello di IA viola i diritti di qualcun altro.

Le aziende dovrebbero istruire i dipendenti sulle licenze dei contenuti, sull'uso di risorse aperte e sui principi del fair use. Promuovere il rispetto della proprietà intellettuale è segno di un'organizzazione responsabile e moderna.

## **7. Comprendere il contesto e la personalizzazione**

- Analizzare per chi e per quale scopo vengono generati i contenuti.
- Adattare l'IA ai contesti culturali e linguistici locali.
- Assicuratevi che il messaggio sia coerente con la missione e i valori dell'azienda.

Anche il miglior algoritmo non può sostituire il giudizio umano etico. È quindi essenziale garantire che tutti i contenuti generati automaticamente siano controllati e corretti da persone.

Si raccomanda che l'IA sia uno strumento di supporto e non un decisore autonomo, soprattutto quando si tratta di salute, finanza, istruzione, valutazioni dei dipendenti o raccomandazioni di prodotti.

## **8. Automazione responsabile**

- Automatizzare solo le attività che non violano i limiti etici (ad esempio, spam, recensioni false).
- Testare i sistemi di intelligenza artificiale per verificarne l'impatto sulle relazioni con i clienti.

I contenuti generati dall'IA devono essere adattati al contesto culturale, sociale e linguistico del destinatario. L'uso etico dell'IA significa evitare la comunicazione formulata e di massa a favore di contenuti personalizzati e pertinenti.

La personalizzazione non deve portare alla manipolazione, ma al miglioramento della qualità della comunicazione e alla costruzione di relazioni di valore con i destinatari.

## **9. Formazione e sviluppo delle competenze AI nel team**

- Formare regolarmente il team sull'uso etico dell'IA.
- Promuovere una cultura della responsabilità e della consapevolezza tecnologica.
- Imparare dai casi di studio e condividere le buone pratiche.

L'automazione dovrebbe essere utilizzata solo per i processi che lo richiedono realmente. Non è etico automatizzare risposte importanti per i clienti, come reclami o decisioni sul credito, senza la possibilità di contattare un essere umano.

L'intelligenza artificiale dovrebbe supportare il lavoro delle persone, non sostituirle in aree che richiedono empatia, capacità di giudizio e responsabilità.

## **10. Monitoraggio e valutazione continui**

- Condurre regolarmente audit etici sull'IA (analisi dei dati, azioni algoritmiche, impatto sulla società).
- Raccogliere il feedback di clienti e dipendenti sulle prestazioni dei sistemi di IA.
- Pubblicare relazioni di trasparenza sull'uso dell'IA in azienda.

L'uso etico dell'IA richiede una formazione continua del team. La formazione sull'etica dell'IA, sulla privacy dei dati e sugli aspetti legali dovrebbe diventare uno standard nelle organizzazioni.

Vale la pena costruire una cultura dell'innovazione e della riflessione in cui i dipendenti capiscano non solo "come" usare l'IA, ma anche "perché" deve essere fatto in modo responsabile.

## **I principali vantaggi di un approccio etico all'IA**

L'adozione di principi etici di IA non solo soddisfa i requisiti di una gestione responsabile, ma porta anche benefici concreti e a lungo termine all'organizzazione:

- Maggiore fiducia da parte dei clienti e dei partner commerciali: la trasparenza, la correttezza e il rispetto dei diritti degli utenti rendono i consumatori più disposti a utilizzare i servizi e i prodotti dell'azienda e i partner sono più propensi a collaborare.
- Miglioramento della reputazione del marchio e vantaggio competitivo: le aziende che applicano pratiche etiche si distinguono positivamente dalla concorrenza. I clienti scelgono sempre più spesso entità che agiscono in conformità con i valori sociali e ambientali.
- Conformità alle normative e minimizzazione dei rischi legali - la conformità alle norme sulla protezione dei dati, il rispetto della proprietà intellettuale e l'assenza di discriminazioni aiutano a evitare costose controversie legali e sanzioni.

- Costruire un'immagine socialmente responsabile dell'organizzazione - l'uso etico dell'IA sostiene lo sviluppo di un'attività responsabile che non si preoccupa solo dei profitti ma anche dell'impatto sulle persone e sull'ambiente. Questo è un capitale di fiducia che si traduce in fedeltà dei clienti e relazioni commerciali durature.

L'uso etico dell'IA generativa non è solo una scelta, ma il dovere di un leader responsabile. Aderire ai principi di trasparenza, protezione dei dati, diversità e supervisione umana crea fiducia, protegge dai rischi legali e sostiene uno sviluppo tecnologico sostenibile.

Questa guida intende ispirare la riflessione e la creazione di politiche etiche individuali in ogni azienda e organizzazione.

Inoltre, l'IA etica dovrebbe includere una serie di standard per soddisfare le esigenze delle persone con disabilità. È necessario includere i giovani V.I. nel processo di progettazione e garantire che i contenuti e gli strumenti dell'IA siano adattati alle loro esigenze specifiche in termini di testi accessibili (lettori di schermo disponibili, interazioni vocali) e di linee guida per l'accessibilità dei contenuti web (WCAG) per l'IA, al fine di superare eventuali barriere.

## Modelli di analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce)

In questa sezione imparerete a fare un'analisi SWOT della vostra azienda e a identificare i punti di forza e di debolezza e a utilizzarli per raggiungere il successo.

Lo scopo dell'analisi SWOT è quello di esaminare a fondo l'ambiente di un'entità per individuare le opportunità e le minacce, oltre che per accertare i punti di forza e di debolezza, al fine di determinare le strategie di intervento in linea con gli obiettivi dell'organizzazione.

Questa tecnica è concepita per essere utilizzata nelle fasi preliminari dei processi decisionali e può essere impiegata come strumento di valutazione della posizione strategica di un'organizzazione. Ha lo scopo di specificare gli obiettivi dell'impresa o del progetto aziendale e di identificare i fattori interni ed esterni favorevoli e sfavorevoli al raggiungimento di tali obiettivi. Le lettere della sigla SWOT stanno per:

Punti di forza

Punti di debolezza

Opportunità

Minacce

### **Consigli pratici per l'implementazione**

Per l'analisi SWOT è necessario coinvolgere, se possibile, persone provenienti da tutti i settori importanti dell'azienda. In questo modo si otterranno risultati migliori. Nella fase iniziale, tuttavia, potete sentirvi liberi di svolgere l'analisi da soli. Se completate l'analisi SWOT in gruppo, potete procedere nel modo seguente:

**1.** L'analisi PESTLE consiste nel descrivere le influenze che esercitano su un'organizzazione le aree politiche, economiche, sociali, tecnologiche, ambientali e legali in cui l'organizzazione opera. Questa analisi è utile per la preparazione di piani di sviluppo strategico, che spesso richiedono uno sguardo più attento alla vostra istituzione in termini di processi che si svolgono al suo interno. Raggruppare i risultati dell'analisi PESTLE (fattori esterni provenienti dalle sei aree dell'analisi PESTLE) in opportunità e minacce. Iniziate identificando tutti gli impatti positivi dei fattori esterni che hanno un punteggio di 12 o più punti. Queste sono le opportunità già identificate.

Quindi identificate tutti gli impatti negativi dei fattori esterni che hanno un punteggio di 12 o più punti. Queste sono le minacce che avete già identificato.

Pensate se ci sono altre opportunità o minacce che avete tralasciato finora. Le seguenti domande possono aiutarvi in questo senso:

#### **Opportunità:**

- Dove si sviluppano le opportunità del mercato che potrebbero sostenere i nostri obiettivi aziendali?
- Quali tendenze si possono osservare oggi e in futuro?
- Quali circostanze legali e politiche sono in linea con il nostro core business?

#### **Minacce:**

- Da dove nascono le minacce del mercato che potrebbero mettere in pericolo i nostri obiettivi aziendali?
- A quali tendenze del mercato non viene prestata sufficiente attenzione nella nostra azienda?

- Quali tendenze stanno mettendo a rischio il nostro vantaggio competitivo?
- Quali decisioni/tendenze politiche e legali potrebbero avere un impatto dannoso sulla nostra attività?

**Punti di forza:**

- Cosa rende la nostra azienda migliore della concorrenza?
- Qual è il nostro punto di forza?
- Quali competenze dinamiche possiede la nostra azienda?
- In che misura l'azienda è apprezzata dai nostri dipendenti?

**Punti deboli:**

- Dove lavoriamo al di sotto della media rispetto ai nostri concorrenti?
- In quali aree ci mancano competenze importanti?
- Quali sono i dipartimenti, i team e le posizioni in cui il personale è insufficiente?
- Quali sono gli errori ricorrenti che abbiamo commesso in passato e che non avrebbero dovuto essere permessi?

**2.** Confrontate ora i quattro campi contenenti i risultati relativi a Punti di forza - Punti di debolezza - Opportunità - Minacce tra loro e usateli per determinare la strategia da attuare.

## Risorse e riferimenti

### **CAPITOLO 1:** Definizione e importanza dell'imprenditorialità

-Ortiz García P e Olaz Capitán AJ (2021) Entrepreneurship for People With Disabilities: Dalle competenze al valore sociale. Fronte. Psychol. 12:699833. doi: 10.3389/fpsyg.2021.699833

-OCSE (2014), Policy Brief on Entrepreneurship for People with Disabilities (Documento programmatico sull'imprenditorialità per le persone con disabilità).

Aree di competenza e progressi nell'apprendimento: [https://joint-research-centre.ec.europa.eu/entrecomp-entrepreneurship-competence-framework/competence-areas-and-learning-progress\\_en](https://joint-research-centre.ec.europa.eu/entrecomp-entrepreneurship-competence-framework/competence-areas-and-learning-progress_en)

-Quadro europeo delle competenze imprenditoriali: <https://www.youtube.com/watch?v=UwZPcJky0Ko>

-Harvard Business School Online, "10 caratteristiche degli imprenditori di successo": <https://online.hbs.edu/blog/post/characteristics-of-successful-entrepreneurs>

-Strada verso l'autosufficienza: Una guida all'imprenditorialità per giovani con disabilità": [https://dpi.wi.gov/sites/default/files/imce/mmee/pdf/entrepreneurship\\_guide.pdf](https://dpi.wi.gov/sites/default/files/imce/mmee/pdf/entrepreneurship_guide.pdf)

### **CAPITOLO 2:** Stato dell'arte dell'imprenditoria giovanile in ogni paese (compresi i giovani imprenditori disabili)

#### **ITALIA**

-Il Laboratorio Imprenditoriale per la formazione degli insegnanti all'imprenditorialità: [https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/content/download/35253/607732/file/Ricercazione\\_2015\\_vol7\\_n\\_2.pdf#page=111](https://www.ufficiostampa.provincia.tn.it/content/download/35253/607732/file/Ricercazione_2015_vol7_n_2.pdf#page=111)

Formazione all'imprenditorialità: [https://consorzioquinn.it/wp-content/uploads/2025/01/Levoluzione-dellalta-formazione\\_full\\_31012025.pdf#page=91](https://consorzioquinn.it/wp-content/uploads/2025/01/Levoluzione-dellalta-formazione_full_31012025.pdf#page=91)

Giovani imprenditori in Italia e nell'UE Contesto: [https://www.cna.it/wp-content/uploads/2022/09/10\\_APPROFONDIMENTO\\_GIOVANI-IMPREDITORI.pdf](https://www.cna.it/wp-content/uploads/2022/09/10_APPROFONDIMENTO_GIOVANI-IMPREDITORI.pdf)

Il Syllabus per l'educazione all'imprenditorialità nelle scuole secondarie: <https://www.mim.gov.it/-/pubblicato-il-sillabo-per-l-educazione-all-imprenditorialita-nella-scuola-secondaria->

-I migliori incentivi per i giovani imprenditori in Italia: Prestiti e contributi 2024:

<https://www.contributieuropa.com/le-migliori-agevolazioni-per-giovani-imprenditori-italia-2024/>

Avviare un'attività in proprio: il progetto imprenditoriale: <https://www.to.camcom.it/guida-mettersi-proprio-il-progetto-imprenditoriale>

I tre tipi di imprenditore secondo il Codice Civile: <https://www.to.camcom.it/13-i-tre-tipi-di-imprenditore-il-codice-civile>

-Fondi e incentivi <https://disabilita.governo.it/it/attivita-svolte-e-in-programma/fondi-e-incentivi/>

Finanziamenti per le persone con disabilità: <https://www.sunrisemedical.it/blog/finanziamenti-per-disabili>

-Fondo per il credito ai giovani : <https://www.politichegiovani.gov.it/politiche-giovani/accordi-e-compartecipazioni/fondo-per-il-credito-ai-giovani/>

Diventare imprenditore in Italia: i numeri, le sfide e i programmi che ispirano i

giovani:<https://www.economyup.it/innovazione/diventare-imprenditori-in-italia-i-numeri-le-difficolta-e-8-programmi-che-ispirano-i-giovani/>

-Erasmus per giovani imprenditori: <https://www.erasmus-entrepreneurs.eu/>

## **IRLANDA**

-Percorso di accesso all'istruzione per disabili: <https://www.accesscollege.ie>

Il Programma Imprenditorialità per persone con disabilità: <https://www.tudublin.ie/explore/news/aib-and-tu-dublin-entrepreneurship-for-people-with-disabilities-programme-2024-.html>

Ufficiale di collegamento con la clinica oculistica (ECLLO): <https://vi.ie/eye-clinic-liaison-officer-eclo/>

-Visione Irlanda: <https://vi.ie/>

-Università Tecnologica di Dublino: <https://www.tudublin.ie/>

-Programma per giovani imprenditori: <https://www.juniorentrepreneur.ie>

-L'impresa studentesca: <https://www.studententerprise.ie>

-Iniziativa Porte Aperte: <https://www.opendoorsinitiative.ie/>

-Informazioni per i cittadini irlandesi: <https://www.citizensinformation.ie>

-Lavoro e accesso: <https://www.gov.ie/en/department-of-social-protection/services/work-and-access/>

- Visione Irlanda: <https://www.vi.ie>
- Gli Uffici Locali delle Imprese (LEO): <https://www.localenterprise.ie/>
- IDA Irlanda: <https://www.idaireland.com/>
- Irlanda: <https://www.enterprise-ireland.com/en/>
- Il Centro Imprese Guinness: <https://www.gec.ie/>
- Laboratori Dogpatch: <https://dogpatchlabs.com/>
- Le Camere di Commercio: <https://chambers.ie/>
- StartUp Ireland: <https://startups.ie/>
- Imprenditori sociali Irlanda: <https://www.socialentrepreneurs.ie/>
- Business in the Community Ireland (BITCI): <https://bitc.ie/>
- Progetto di attivazione per la disabilità (DAP): [Social Entrepreneurs Ireland \(SEI\)](#):  
<https://www.oireachtas.ie/en/debates/question/2017-03-02/129/#:~:text=The%20objective%20of%20this%20programme,to%20obtain%20and%20sustain%20employment.>
- L'Ufficio delle imprese locali: <https://www.localenterprise.ie/>
- Programma di inclusione sociale e attivazione comunitaria (SICAP): <https://www.gov.ie/en/department-of-rural-and-community-development/policy-information/social-inclusion-and-community-activation-programme-sicap/>
- Microfinanza Irlanda (MFI): <https://microfinanceireland.ie/>
- Imprenditori sociali Irlanda: <https://www.socialentrepreneurs.ie/>

## **CIPRO**

### ***Educazione all'imprenditorialità a livello scolastico e post-scolastico:***

- Ministero dell'Istruzione, dello Sport e della Gioventù di Cipro: <https://www.moec.gov.cy/en/>

Piano d'azione per l'educazione digitale (2021-2027): <https://education.ec.europa.eu/focus-topics/digital-education/action-plan>

Piano d'azione per l'educazione digitale (2021-2027): <https://education.ec.europa.eu/focus-topics/digital-education/action-plan>

-UNESCO, Integrazione della tecnologia nel sistema educativo cipriota: <https://education-profiles.org/europe-and-northern-america/cyprus/~technology>.

Rapporto Global Entrepreneurship Monitor (GEM) -2021/2022: -  
<https://www.gemconsortium.org/file/open?fileId=50691>

-Articolo su "*L'educazione e la cultura imprenditoriale di Cipro hanno bisogno di essere sviluppate*":  
<https://cyprus-mail.com/2023/04/07/cyprus-entrepreneurial-education-and-culture-in-need-of-development/>

-2024/2025 Rapporto Global Entrepreneurship Monitor (GEM):  
<https://www.gemconsortium.org/file/open?fileId=51621>

-Junior Achievement (JA) Cipro: <https://jacyprus.org/en/>

-JA, programma "La nostra comunità": <https://jacyprus.org/en/our-community/>

-JA, programma "Azienda": <https://jacyprus.org/en/company-programme/>

-Strategia di apprendimento permanente di Cipro 2021-2027:  
[https://www.moec.gov.cy/eiao/en/life\\_long\\_learning\\_strategy.html](https://www.moec.gov.cy/eiao/en/life_long_learning_strategy.html)

#### **Fonti di informazione nazionali per l'avvio di un'impresa:**

-Portale Business in Cyprus: <https://www.businessincyprus.gov.cy/>

-Dipartimento del Registro delle Imprese e del Ricevitore Ufficiale: <https://www.companies.gov.cy/en/>

-Portale governativo: <https://www.gov.cy/en/>

#### **Le politiche per l'imprenditoria sociale a Cipro:**

Articolo su "*Imprese sociali - La legge, la sua applicazione e la registrazione come impresa sociale secondo la legge cipriota*": <https://mouktaroudes.com/social-enterprises-the-law-its-application-and-registering-as-a-social-enterprise-under-cyprus-law/>

Progetto Socially Agile, Rapporto nazionale su "*Giovani e imprenditorialità sociale a Cipro*":

<https://sociallyagile.eu/wp-content/uploads/2023/12/Cyprus-Report-.pdf?>

-Servizio Società Cooperative (SCS): <http://www.cssda.gov.cy/>

#### **Agenzie governative:**

-Ministero dell'Energia, del Commercio e dell'Industria: <https://www.gov.cy/meci/en/>

-Camera di Commercio e Industria di Cipro (CCCI): <https://ccci.org.cy/>

-Autorità per lo sviluppo delle risorse umane di Cipro (HRDA):

[https://www.anad.org.cy/wps/portal/hrda/hrdaExternal/lut/p/z1/04\\_Sj9CPykssy0xPLMnMz0vMAfljo8ziPTw8HD0s\\_Q383F3DjAwCLVydTV2CLY39XUz0w\\_Wj9KOASgxwAEcD\\_YLsbEUAbztbrg!!/dz/d5/L2dBISEvZ0FBIS9nQSEh/](https://www.anad.org.cy/wps/portal/hrda/hrdaExternal/lut/p/z1/04_Sj9CPykssy0xPLMnMz0vMAfljo8ziPTw8HD0s_Q383F3DjAwCLVydTV2CLY39XUz0w_Wj9KOASgxwAEcD_YLsbEUAbztbrg!!/dz/d5/L2dBISEvZ0FBIS9nQSEh/)

#### **Enti di incubazione e supporto:**

Centro di innovazione IDEA: <https://ideacy.net/en-gb/Idea/>

-Concorso per l'imprenditorialità di Cipro (CyEC): <https://cyec.org.cy/>

#### **ONG e imprese sociali:**

-Sportello Europa Creativa Cipro: <https://www.fundingprogrammesportal.gov.cy/en/programs/creative-europe-crea/>

-Consiglio dei Giovani di Cipro: <https://onek.org.cy/en/>

#### **Schemi di finanziamento dell'imprenditorialità**

Programma Thalia (2021-2027): <https://thalia.com.cy/en/home-en/>

Fondo azionario Cipro: [https://www.eif.org/what\\_we\\_do/resources/cyprus-equity-fund/index.htm](https://www.eif.org/what_we_do/resources/cyprus-equity-fund/index.htm)

Programma Europa Creativa: <https://culture.ec.europa.eu/creative-europe/about-the-creative-europe-programme>

-Fondo per l'imprenditorialità di Cipro (CIF): [https://www.eif.org/what\\_we\\_do/resources/cypef/index.htm](https://www.eif.org/what_we_do/resources/cypef/index.htm)

Orizzonte Europa: [https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe\\_en](https://research-and-innovation.ec.europa.eu/funding/funding-opportunities/funding-programmes-and-open-calls/horizon-europe_en)

-Erasmus per giovani imprenditori: <https://www.erasmus-entrepreneurs.eu/>

Fondo sociale europeo (FSE): <https://european-social-fund-plus.ec.europa.eu/en>

-Programma StartUpJA: <https://jacyprus.org/en/startup/>

Premi Stelios per giovani imprenditori: <https://steliosfoundation.com.cy/stelios-awards-for-young-entrepreneurs-in-cyprus/>

### **Programmi di mentorship e formazione**

-Camera di Commercio e Industria di Cipro (CCCI): <http://www.ccci.org.cy/>

-Consiglio dei giovani di Cipro (ONEK): <http://www.onek.org.cy/>

-Centro di innovazione IDEA: <http://www.ideacy.net/>

-Junior Achievement Cyprus (JA Cyprus): <http://www.jacyprus.org/>

-Università di Tecnologia di Cipro (CUT): <http://www.cut.ac.cy/>

-Istituto Europeo di Innovazione e Tecnologia (EIT): <http://www.eit.europa.eu/>

-Centro di produttività di Cipro (KEPA): <http://www.kepa.gov.cy/>

-Piattaforma EYE: <https://www.erasmus-entrepreneurs.eu/>

-Centro per l'innovazione sociale (CSI): <https://csicy.com/>

### **GRECIA**

-Educare i giovani alla disoccupazione futura in Grecia:

<https://bristoluniversitypressdigital.com/monochap/book/9781529200119/ch005.xml>

-Giornale internazionale di studi sull'amministrazione e le politiche educative:

<https://files.eric.ed.gov/fulltext/EJ1384447.pdf>

-DYPA - Servizio pubblico per l'impiego greco: <https://www.dypa.gov.gr/active-employment-policies>

Camera di commercio e industria di Atene: <https://acci.gr/en/mission-and-goals/>

Confederazione Ellenica dei Professionisti, Artigiani e Commercianti (GSEVEE): <https://www.gsevee.gr/en-us/about>

-L'uovo - Entrare-Crescere-Viaggiare: <https://www.theegg.gr/en/>

-DIAPLOUS Cooperative sociali: <https://diaplous.eu/en/social-cooperatives-koispe/>

-La Fiducia del Popolo: <https://www.thepeoplestrust.org/>

## **POLONIA**

-Ministero dell'Istruzione e della Scienza - Core curriculum per le scuole:

<https://www.gov.pl/web/edukacja/podstawy-programowe>

-Agenzia polacca per lo sviluppo delle imprese (PARP): <https://www.parp.gov.pl/>

-Piattaforma educativa NAVOICA - Corso sull'innovazione e l'imprenditorialità: <https://navoica.pl/>

-Erasmus per giovani imprenditori: <https://www.erasmus-entrepreneurs.eu/>

-Biznes.gov.pl - portale governativo sull'avvio e la gestione di un'impresa: <https://www.biznes.gov.pl/>

Nota nazionale dell'OCSE sull'educazione all'imprenditorialità in Polonia:

<https://www.oecd.org/education/entrepreneurship-education-in-poland.htm>

-Giovani d'affari Polonia: <https://youthbusiness.org/members/youth-business-poland/>

-Camera di Commercio Nazionale (KIG): <https://kig.pl/>

-Parco Scientifico e Tecnologico di Poznań (PPNT): <https://ppnt.poznan.pl/>

-Fondazione We See Differently - Accademia ATnis: <https://www.facebook.com/WidzimyInaczej/>

-PFR Ventures / Fondo di sviluppo polacco: <https://pfrventures.pl/>

Programmi di attivazione giovanile: <https://www.gov.pl/web/rodzina/aktywizacja-osob-niepelnosprawnych>

-Centri di sostegno all'economia sociale (OWES): <https://ekonomiaspoleczna.gov.pl/>

## CAPITOLO 3: Strumenti e consigli per diventare imprenditore

### Guida all'uso etico dell'IA generativa nella pratica professionale e aziendale

-Związek Firm Public Relations (ZFPR) - *Principi di Varsavia: Zasady etycznego wykorzystania AI w PR* Źródło: Dokument "dane na temat etyki w korzystaniu z AI.docx" (na podstawie publikacji ZFPR i ICCO, 2024).

-ICCO (International Communications Consultancy Organisation) - *I principi di Varsavia per l'uso etico dell'IA nelle relazioni pubbliche*, 2023.

Commissione europea (Komisja Europejska) - *Linee guida etiche per un'intelligenza artificiale affidabile*, 2019, <https://digital-strategy.ec.europa.eu>.

-Future of Life Institute - *Asilomar AI Principles*, <https://futureoflife.org/ai-principles> Coursera / Uczelnia Łazarskiego - Kursy nt. etyki AI i wykorzystania AI w biznesie

-Reuters (2018) - *Amazon elimina lo strumento segreto di reclutamento AI che mostrava pregiudizi nei confronti delle donne*

Dostęp: <https://www.reuters.com>

-ALK - Akademia Leona Koźmińskiego (2023) - *Le donne invisibili: scoprire i pregiudizi di genere nelle immagini di professionisti generate dall'IA*.

-Come usare l'IA in modo etico nel marketing [www.widoczni.com](http://www.widoczni.com)

IA etica nella comunicazione e nel servizio clienti: [www.engage-ai.co](http://www.engage-ai.co)

### Modelli di analisi SWOT (punti di forza, debolezza, opportunità e minacce)

-Asana: Analisi SWOT: <https://asana.com/resources/swot-analysis>

-Giornale Egeo di Scienze Ambientali (Hovardas, 2015): [https://www.env.aegean.gr/wp-content/uploads/2015/06/Hovardas\\_AEJES\\_2015.pdf](https://www.env.aegean.gr/wp-content/uploads/2015/06/Hovardas_AEJES_2015.pdf)

-Wiki della Commissione europea: Analisi SWOT:

<https://wikis.ec.europa.eu/spaces/ExactExternalWiki/pages/50109063/SWOT+Analisi>

-Investopedia: Analisi SWOT: <https://www.investopedia.com/terms/s/swot.asp>

